

Periodico del Comune di Torcegno

TORCEGNO

Settembre 2007

S'INFORMA

a tutte le Famiglie

IN QUESTO NUMERO

<i>Il Sindaco</i>	3
<i>I Gruppi consiliari</i>	4
<i>L'Amministrazione in breve</i>	7
<i>Le associazioni</i>	15
<i>Le scuole</i>	24
<i>Numeri utili</i>	25
<i>Le malghe</i>	26
<i>Il Comprensorio informa</i>	34
<i>Per gioco ma non solo</i>	35
<i>Appuntamenti</i>	36



*Malga Casapinello
(foto D. Modena)*

Il comitato di redazione ricorda lo spirito al quale si ispira questa pubblicazione citando parte della delibera consiliare n. 33 del 20.10.2005 che ne ha istituito la fondazione:

“FINALITÀ: scopo del bollettino comunale “Torcegno S’Informa” è quello di informare i residenti circa l’attività dell’amministrazione comunale e le iniziative pubbliche promosse dal Comune o da altri enti territoriali. Essa si propone altresì di dare opportuna visibilità alle attività promosse dalle associazioni, dalla biblioteca comunale, dalle varie componenti del mondo dell’economia e da quante, in generale, operano sul territorio comunale. La pubblicazione può inoltre offrire spazio alla narrazione d’episodi e vicende storiche del passato.

CODICE ETICO: all’interno del bollettino non trovano spazio articoli a sfondo polemico, offensivo, autocelebrativo o propagandistico. Sarà sempre garantito uguale spazio ai Gruppi consiliari fatto salvo il caso della pubblicazione di numeri a carattere tecnico o straordinari. Le rubriche inerenti l’attività amministrativa, lo spazio dedicato alle associazioni, all’economia, al mondo formativo, alla biblioteca avranno cadenza fissa e programmata. Proposte per rubriche o argomenti da inserire nel bollettino potranno essere avanzate sia dai consiglieri comunali che dai cittadini.”

IL COMITATO DI REDAZIONE

Direttore:

Paola Furlan

Direttore responsabile:

Davide Modena

Comitato di redazione:

Erman Campestrin, Michela Campestrin,
Ornella Campestrini, Paola Furlan,
Giuseppe Gasperi, Antonio Gonzo,
Davide Modena

Realizzazione e stampa:

Litodelta s.r.l. - Scurelle

Torcegno S’Informa

Periodico semestrale
del Comune di Torcegno
Anno III, n. 1
Settembre 2007

Autorizzazione trib.
N° 1266 Registro Stampe
in data 13/12/05

Stampato su carta ecologica al 100%

IL SINDACO

Care lettrici, cari lettori

Questo notiziario che esce a conclusione dell'estate vuole essere un'altra occasione per "trovarci" insieme, entrare nelle case e raccontare le vicende del nostro paese, dell'ambiente amministrativo, ma ancor più portare la voce delle nostre associazioni.

Inoltre, accanto alle notizie circa le attività di Giunta e Consiglio, vogliamo in questo numero, dedicare una particolare attenzione al "mondo della malga", tanto caro ai nostri compaesani meno giovani. L'ambiente montano e le malghe comunali in particolare sono state interessate in questi ultimi anni da consistenti lavori di ristrutturazione, che le hanno rese funzionali alle nuove esigenze.

In tutte tre le malghe, Casapinello, Setteselle e Mendana, i lavori sono ultimati e le strutture completamente rinnovate risultano ora accessibili, visto che anche la pista di accesso a Malga Mendana è stata sistemata.

Malga Casapinello e Setteselle, complete di attrezzature e arredi per l'alpeggio e per la lavorazione del latte, sono state concesse in gestione a due allevatori di Torcegno.

Dalle strutture di Mendana invece sono state ricavate tre unità immobiliari indipendenti, in modo da permettere un uso promiscuo della malga e non esclusivo per l'alpeggio. Una parte del *barco* è stata trasformata in un alloggio da destinare al pastore. Dalla *casèra* si è ricavato un altro appartamento composto da due stanze, cucina e bagno. Il *casello* infine è stato trasformato in un monolocale spazioso dotato di servizio igienico e soppalco. Il *casoto* delle *legne* a fianco della *casera* è stato convertito in un idoneo locale da destinare a provvidenziale rifugio in caso di necessità. Si spera ora di trovare i fondi necessari per arredare queste strutture, ma soprattutto che ci siano poi le persone motivate e disponibili a gestirle al meglio.

Come amministrazione abbiamo sempre difeso e cercato di valorizzare il nostro patrimonio montano, convinti che là è custodita la ricchezza della nostra



storia, e che quanto i nostri antenati hanno costruito con immensa fatica va conservato gelosamente.

Un tempo non c'erano gli aiuti comunitari ad incentivare la coltura dei prati di alta quota e l'alpeggio, eppure i nostri Vecchi hanno saputo ricavare da queste attività il sostentamento per le loro famiglie, mantenendo le malghe e i pascoli come gioielli preziosi.

Oggi, anche con l'aiuto dei contributi provinciali, possiamo riconsegnare alla comunità quelle stesse malghe, ma completamente ristrutturate alle nuove esigenze e soprattutto accessibili a tutti.

Confidiamo che quanti ne faranno uso siano consapevoli del loro valore, non solo economico, e sappiano che rappresentano un patrimonio di tutti; un "tesoro" che abbiamo ereditato dai nostri vecchi, abbiamo voluto conservare e vorremmo lasciare ai nostri figli e nipoti.

Vorrei sentire il vostro parere sui lavori fatti, i consigli e le critiche su quanto ancora da fare; ma vorrei soprattutto che la montagna torni ad essere il "nostro punto di forza". Non per necessità, come è stata per i nostri antenati, ma perché rappresenta la bellezza della natura e la ricchezza della nostra storia.

IL SINDACO
PAOLA FURLAN

I GRUPPI CONSILIARI

PER TORCEGNO Gruppo consiliare di maggioranza



Nell'ultimo periodo si sono presentate alla nostra attenzione, come gruppo consiliare di maggioranza, alcune situazioni su cui ci piacerebbe esprimere serenamente la nostra opinione e che ci hanno visto all'interno del consiglio in contrasto netto con il gruppo consiliare di minoranza. Ci sembra infatti che molto spesso invece che la ricerca di un dialogo ed un confronto costruttivo ci si trovi davanti a delle decisioni di opposizione preconcepite e già prestabilite prima della discussione che avviene in aula togliendo a questa ogni significato.

In questi tempi che il gestire la proprietà comune e guidare un'amministrazione sembra sia diventato un peccato ci auguriamo che i nostri compaesani comprendano la nostra buona fede ed il nostro intento ad operare sempre per l'interesse pubblico. Anche la decisione di recepire la legge regionale che stabilisce con questa legislatura l'indennità di carica agli assessori comunale dei comuni sotto i 3 mila abitanti (indennità comunque comprensiva di tutti i rimborsi spese mai richiesti da questa ne dalla precedente amministrazione) stabilendone gli importi è stata maturata consapevolmente, ritenendo indispensabile che chi ha promosso la legge ne identifichi anche la copertura economica e non faccia sembrare chi dedica tempo, risorse proprie e mezzi come degli approfittatori della cosa pubblica. Deve essere la qualità dell'operato e le risposte che si riescono a dare alla comunità ad essere giudicate e non se si accetta o si rinuncia all'indennità di carica e ricordiamoci che chi desidera fare volontariato può trovare sicuramente luoghi più gratificanti per

“passare il proprio tempo”.

Un altro nodo importante che si è finalmente sciolto è stata la realizzazione del piano guida in via dei Campi che permette di rispondere ai bisogni di chi in paese desidera costruirsi una casa ma che non trova lo spazio adatto. Con questo piano una redistribuzione delle particelle permette ai privati di avere dei lotti edificabili indipendenti e accessibili dalla strada. Ci sembra una mediazione conveniente fra la libertà del singolo e le esigenze dei molti senza i vincoli stretti della lottizzazione e un messaggio forte ai giovani che vogliono “costruire” sul territorio.

Nella primavera siamo stati impegnati, il Sindaco in prima persona, a mantenere saldo il rapporto con le scuole impegnandoci a fondo con l'assessorato all'Istruzione della Provincia perchè venga riconosciuta la seconda sezione alla scuola materna e perchè sia mantenuto l'organico secondo i vecchi parametri alla scuola elementare permettendo così un miglior qualità dell'offerta didattica.

Per ultimo, in ordine cronologico ma non per importanza è la realizzazione, che inizierà dopo il giorno di Ognisanti, delle tombe di famiglia all'interno della parte vecchia del cimitero, rispondendo così al desiderio di molti compaesani di poter onorare i propri cari.

Abbiamo voluto in questo bollettino fermarci un po' all'interno del nostro paese e sappiamo che non abbiamo esaurito il nostro compito e continueremo serenamente a cercare di portare a termine tutti gli obiettivi che ci eravamo proposto e per i quali abbiamo ricevuto la vostra fiducia.

TORCEGNO INSIEME Gruppo consiliare di minoranza



Come gruppo di minoranza in questa edizione del giornalino intendiamo illustrare il lavoro da noi svolto all'interno del Consiglio Comunale, talvolta in piena approvazione con il gruppo di maggioranza e a volte no.

Tutto il lavoro svolto con la maggioranza verrà già illustrato da quest'ultima mentre noi vogliamo sottolineare alcuni argomenti a nostro giudizio rilevanti, che comunque ai più interessati sono già stati verbalizzati nelle relazioni consiliari.

Primo tra questi l'approvazione della "variazione n° 5 per l'assestamento al Bilancio di previsione per l'esercizio Finanziario 2006" per la quale abbiamo espresso il nostro disaccordo riguardo il notevole impegno finanziario che anche la nostra comunità deve sostenere per le spese di amministrazione.

La variazione consiste in una maggiore spesa di 28.510,91 euro per la sola amministrazione dell'ente, coperta con l'avanzo di amministrazione.

In particolare gli assessori riceveranno circa 400 euro lordi mensili al posto dei 25 euro come gettone di presenza. Tali cifre ci paiono contrastare con l'attuale situazione economica finanziaria di crisi ed incertezza diffusa anche all'interno delle Amministrazioni pubbliche e con i numerosi appelli al contenimento della spesa pubblica, nonché con i sacrifici richiesti da anni a tutta la popolazione in termini economici e di servizi. A nostro parere questo non sembra essere il momento adatto per decidere un aumento della spesa di amministrazione di un comune piccolo come il nostro anche se previste dalla nuova legge regionale.

Inoltre, visto che è necessario consorzarsi con altri comuni per gestire sempre più servizi ed in futuro vi saranno sempre più problemi nel far quadrare il bilancio, non condividiamo il fatto di prevedere una spesa che per essere coperta dovrà andare a pesare

unicamente sull'avanzo di amministrazione.

Abbiamo fatto inoltre presente che vengono continuamente proposti aumenti alle tariffe per coprire i costi (vedesi acquedotto, fognatura, rifiuti, tagli legna etc.).

Coerentemente con la nostra opinione, e cioè che le indennità degli amministratori dovrebbero rimanere a disposizione della comunità, abbiamo deciso che i nostri gettoni di presenza per l'anno 2006 e gli eventuali arretrati previsti vadano devoluti alla scuola materna di Torcegno per l'acquisto di beni e attrezzature ludico ricreative. Il nostro dissenso si è concretizzato quindi con la presentazione di due dichiarazioni a sostegno delle nostre ragioni e l'abbandono della seduta in segno di protesta.

Dal verbale del consiglio apprendiamo che la Giunta dopo riflessioni e discussioni al proprio interno sceglie di applicare la legge che prevede il riconoscimento dell'indennità di carica agli assessori e ritiene che l'operato di ogni assessore debba essere giudicato dalla gente per gli interventi che svolge, per le capacità proprie e per il tempo che dedica all'amministrazione e non se accetta o rinuncia all'indennità. Si sottolinea che comunque nel passato gli assessori comunali di Torcegno non hanno mai richiesto un rimborso spese a nessun titolo utilizzando tempo, mezzi e disponibilità proprie, sia per le trasferte che per il telefono etc, sempre attenti alla oculata gestione delle risorse e approfondendo sempre il massimo impegno possibile. Alla luce di ciò il nostro abbandono dell'aula è ritenuto incomprensibile, se non offensivo. Vogliamo chiarire che l'abbandono dell'aula da parte nostra non è una mancanza di rispetto o dialogo, volevamo evitare che la discussione si fossilizzasse sul merito o meno degli amministratori.

Altro argomento riguarda il progetto di costruzione di una centralina sul torrente Ceggio. Durante il con-

siglio del 19 dicembre 2006 ci veniva chiesto di votare il seguente punto all'ordine del giorno: "Incarico al Sindaco per presentazione domanda di voltura a nome del Comune di Torcegno della concessione per centralina già presentata dalla Soc. Tecnoenergia s.r.l. di Trento", ciò sulla base della sola proposta di Tecnoenergia riguardante la partecipazione alla realizzazione, costruzione e gestione di un impianto idroelettrico per la produzione di energia.

Prima del consiglio avendo disponibili pochissime informazioni, come gruppo ci siamo posti alcuni interrogativi:

- la proposta di Tecnoenergia presenta come data di protocollo il giorno 4 dicembre 2006, perché questa fretta di chiudere una proposta in cui si autorizza il Sindaco a sottoscrivere una convenzione al momento inesistente e costituire immediatamente una società?

- la grande differenza di costi fra lo studio eseguito dall'ing Palmieri (al quale era stata richiesta una consulenza da parte dell'amministrazione) di euro 2.811.000 e la tabella presentata da Tecnoenergia dove si evidenzia un costo di euro 1.115.000 suscettibile di revisione all'atto del rilascio della concessione ad uso idroelettrico.

- mancanza totale di elementi di tipo economico sull'effettivo coinvolgimento dell'Amministrazione di Torcegno in seno alla costituenda società (finanziamenti, garanzie, impegni, rischi anche nel caso di scioglimento o oneri nel caso di inadempimento di uno dei componenti).

- considerato il rischio di partecipare ad una società della quale non si conoscono: i soci e le loro scelte strategiche, la composizione, quale sarà il capitale sociale, i conferimenti a carico del Comune, le regole previste in caso di trasferimento delle quote di proprietà, l'inadempimento o il recesso di uno dei soci. Data l'importanza che tale decisione riveste per l'impegno che la comunità di Torcegno si assumerà per i prossimi trent'anni, abbiamo quindi verificato ciò che la legge provinciale detta in materia, lo stato della domanda di concessione presentata da Tecnoenergia al competente servizio provinciale e fatto una visura camerale della società.

Né è risultato che la domanda è sospesa e che la stessa non contiene i requisiti richiesti delle norme di attuazione del Piano di tutela delle acque, a meno che nella stessa siano presenti queste condizioni:

- la derivazione sia richiesta da Amministrazioni locali per il perseguimento di obiettivi di sviluppo

sostenibile nel territorio in cui il progetto di derivazione ricade;

- la derivazione sia gestita dalle Amministrazioni locali richiedenti, anche tramite società a partecipazione pubblica delle Amministrazioni locali interessate.

In pratica la domanda dei privati rimane bloccata senza la partecipazione dell'Amministrazione pubblica.

La visura camerale di Tecnoenergia (cioè tutti i dati della società depositati alla Camera di Commercio) ha rilevato una frammentazione in cascata della stessa in una serie di altre piccole società.

Durante il consiglio dopo aver cercato di approfondire la questione e portato avanti un'ampia discussione, abbiamo presentato una proposta di sospensione del punto all'ordine del giorno e la convocazione di uno o più consigli comunali ad hoc coinvolgendo anche esperti in materia economica fiscale e tecnico finanziaria al fine di poter prendere una decisione con responsabilità avendo elementi certi ed individuando l'obiettivo del nostro agire.

Nonostante questo, si voleva porre in votazione comunque il punto.

Conseguentemente abbiamo dato lettura e successivamente consegnato all'amministrazione la documentazione riguardante la visura camerale della società Tecnoenergia.

A questo punto il Sindaco attraverso una propria dichiarazione decide, con l'approvazione di tutto il consiglio, di presentare autonoma domanda di concessione o in alternativa, se ciò non fosse possibile, di subentrare alla domanda di concessione presentata da Tecnoenergia rimandando ad un successivo consiglio i modi e termini di costituzione della Società.

Da allora non abbiamo più avuto notizie dell'evolversi della situazione.

L'AMMINISTRAZIONE IN BREVE

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 novembre 2006

Presenti: 13; assenti giustificati: 2; (pubblico presente: 3)

Variazione nr. 5 per assestamento al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006 e relativi allegati.

All'apertura del punto all'ordine del giorno il capogruppo di minoranza, dopo aver chiesto al sindaco informazioni su chi predispone l'ordine del giorno ed i relativi punti, dà lettura di due dichiarazioni del gruppo di minoranza che spiegano la netta opposizione all'indennità di carica per gli assessori e il rammarico di non essere stati consultati prima della predisposizione della variazione del bilancio e annunciano che intendono versare la propria indennità di consiglieri per il 2006 all'ente di gestione della scuola materna. Le dichiarazioni vengono consegnate al segretario comunale per essere allegate agli atti. Dopo ciò l'intero gruppo di minoranza abbandona l'aula in segno di protesta. Al riguardo il consigliere Campestrini Ornella interviene precisando che la legge regionale stessa prevede per questa legislatura l'indennità di carica per gli assessori e ne fissa gli importi e pertanto è stata solo applicata tale normativa con ampia riflessione all'interno della giunta, consci però di operare con il solito senso di responsabilità. Le variazioni di bilancio vengono così approvate.

Determinazione tariffe acquedotto e determinazione tariffe fognatura per l'anno 2007. Già da tempo si ravvisava la necessità di adeguare le tariffe dell'acquedotto e della fognatura per rientrare a coprirne per intero i costi di gestione e manutenzione come prevede la legge. Dopo lunga discussione e con rammarico vengono aggiornate le stesse.

Approvazione regolamento per l'esercizio dell'attività di parrucchiere, estetista. Preso atto della necessità di avere un regolamento aggiornato alla normativa vigente si approva il nuovo regolamento che si ritiene risponda alle esigenze del paese.

Approvazione dello schema di convenzione con la quale i Comuni compresi nell'ambito 19 — Bassa Valsugana - di cui al "Progetto sicurezza del territorio" incaricano il Comprensorio Bassa

Valsugana e del Tesino, in qualità di capofila, a provvedere alla gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia locale della Bassa Valsugana e del Tesino a decorrere dal 01.01.2007 e contestuale approvazione del regolamento speciale del Corpo di Polizia locale. La nuova convenzione ed il regolamento hanno come variante dal precedente unicamente la controparte in cui il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino si sostituisce al Comune di Borgo Valsugana e perciò viene approvato. **Esame ed approvazione capitolato d'oneri per la concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi comunali di Torcegno in loc. Molini.** Il Sindaco fa presente la necessità di dare un'adeguata destinazione al complesso sportivo in località Molini in modo di assicurare la gestione dell'impianto nel modo più opportuno e sgravare il bilancio dei costi di manutenzione. Si approva la proposta della giunta di indire un bando di gara con le proposte di utilizzo della struttura e se ne demanda alla stessa di porre in essere gli adempimenti necessari al buon fine dell'iniziativa.

Approvazione variante per errore materiale al P.R.G. in loc. Molini. Il sindaco illustra la proposta di rettifica come risulta dalla pratica e richiamata la normativa urbanistica vigente e propone di far propria la variazione al Prg per errore materiale.

Comunicazione sullo stato di attuazione dei programmi. Il sindaco illustra la situazione dei lavori in corso, malghe e strada Betulle – Cagno e comunica che gli stessi sono stati ultimati. Il consigliere Gonzo Antonio fa presente che ha sentito delle voci di malcontento sul prezzo dei lotti di legna. Il sindaco risponde che l'importo non resta nella casse comunali ma viene interamente versato alla Forestale a titolo di rimborso spese di allestimento degli stessi, visto che per motivi di sicurezza non è opportuno assegnare i lotti in piedi.

Seduta del 19 dicembre 2006

Presenti: 15; (pubblico presente: 5)

Approvazione verbale della seduta dd. 27.11.2006. Si dà atto che il verbale è stato consegnato in precedenza ai sigg. consiglieri e pertanto viene dato per letto. Fino al punto 2) il verbale viene approvato con 13 voti favorevoli e n. 2 astenuti per la parte restante con 8 voti favorevoli e 7 astenuti espressi per alzata di mano.

Esame ed approvazione del bilancio di previsione del Corpo volontari dei vigili del fuoco di Torcegno per l'esercizio finanziario 2007. Il Segretario illustra il documento contabile ed illustra i principali capitoli. Il Bilancio che pareggia in euro 28.820,51 viene approvato con voti favorevoli unanimi.

Determinazione dell'aliquota opzionale all'imposta dell'addizionale comunale Irpef e determinazione del valore aree edificabili, dell'aliquota e delle detrazioni dell'Ici per l'anno 2007. Il Sindaco fa presente che la giunta propone di non applicare l'addizionale e non variare i valori Ici. In corso. Il Consiglio recepisce la proposta di giunta con voti favorevoli unanimi.

Servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvazione tariffa anno 2007 "utenze domestiche e non domestiche". Si premette che tutto il materiale è stato inviato in precedenza ai sigg. consiglieri. Il Sindaco provvede quindi a passare la parola all'Assessore Campestrin Egidio che è stato presente alla riunione del Comprensorio il quale provvede ad illustrare i contenuti. Segue ampia discussione durante la quale il Consigliere Gasperi esprime il proprio disappunto sul modo di calcolo delle tariffe non sufficientemente chiaro. Intervengono altri consiglieri. Al termine della discussione le tariffe vengono approvate con 10 voti favorevoli e n. 5 contrari (minoranza) espressi per alzata di mano.

Modificazioni al regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti. Il regolamento inviato dal Comprensorio viene dato per letto e il sindaco propone di introdurre l'agevolazione di euro 5 per ogni componente il nucleo familiare per coloro che praticano il compostaggio. Segue discussione e con la modifica proposta il regolamento viene approvato con 10 voti favorevoli e 5 astenuti (minoranza) espressi per alzata di mano.

Modificazione al regolamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. Si richiamano le variazioni proposte dal Comprensorio ed il segretario

provvede ad illustrare il contenuto. Fatta propria la proposta, si approvano all'unanimità le variazioni.

Nomina commissione per la redazione del nuovo regolamento edilizio comunale. Il Sindaco richiama la necessità di predisporre il nuovo regolamento edilizio comunale e pertanto propone la nomina di una commissione della quale facciano parte un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza. Come proposto dai due gruppi vengono nominati Campestrin Egidio e Dietre Cristian.

Incarico al Sindaco per presentazione domanda di voltura a nome del comune di Torcegno della concessione per centralina già presentata dalla società Tecnoenergia srl di Trento. Il Sindaco relaziona sullo stato della pratica e apre la discussione che ha visto l'intervento di diversi consiglieri ed in modo particolare della sig.ra Busarello Paolina del gruppo di minoranza che ha espresso dubbi circa la serietà e l'affidabilità della suddetta ditta e la necessità di acquisire ulteriori informazioni sulla stessa. Il sindaco pertanto propone di richiedere presso gli uffici della PAT notizie sulla possibilità di richiedere la stessa Provincia la concessione. Il punto viene pertanto sospeso con voti favorevoli unanimi.

Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2007, del bilancio pluriennale 2007/2009 e della relazione previsionale programmatica. Preso atto che gli atti del bilancio sono stati depositati a libera visione dei consiglieri per 20 giorni consecutivi e che la documentazione è stata consegnata in precedenza unitamente agli avvisi di consiglio. Il sindaco ed il segretario provvedono ad illustrare le parti principali del bilancio. Alla fine della discussione il documento contabile 2007 ed allegati, che pareggia nell'importo di € 1.394.259,89 viene approvato con 10 voti favorevoli e 5 contrari (minoranza) espressi per alzata di mano.

Seduta del 17 gennaio 2007

Presenti: 15

Variante n. 2 alla lottizzazione prevista sulle pp. ff. 131/1 - 132 in loc. Sartorelli. Il Sindaco illustra la domanda di variante n. 2 alla lottizzazione in loc. Sartorelli predisposta dall'arch. Franco Baroldi e vengono visionati gli elaborati tecnici, dai quali emerge che la variante prevede una lieve modifica sull'ampliamento volumetrico, planimetrico degli edifici e riduzione della distanza fra di loro. Dopo esauriente discussione la variante viene approvata con voti favo-

revoli unanimi espressi per alzata di mano.

Modalità di utilizzo delle malghe e dei pascoli comunali e disciplina del diritto di uso civico. Il Sindaco fa una cronistoria sulla gestione dei pascoli e delle malghe comunali e propone di procedere per il 2007 all'affitto delle malghe Setteselle e Casapinello per 5 anni e l'erba di Mendana e Ciste per il solo 2007. Relaziona inoltre sui lavori effettuati a Malga Mendana e comunica che anche se gli stessi sono ultimati la totale mancanza di arredamento non consente di utilizzare le strutture, per cui propone di non affittare per l'anno 2007. Segue ampia discussione durante la quale si stabilisce di sospendere l'uso civico per 5 anni per le Malghe Setteselle e Casapinello e di un anno per l'erba. Si decide di riservare l'asta con priorità agli allevatori della Provincia di Trento, posto che non è possibile limitare il concorso ai soli censiti di Torcegno. Dalla discussione emerge la necessità di disciplinare la gestione delle malghe in modo circostanziato e si dà mandato alla giunta di predisporre i relativi avvisi d'asta. Copia degli stessi verrà portata a conoscenza del gruppo di minoranza prima della pubblicazione degli stessi.

Varie. Il Consigliere Busarello Paolina chiede al segretario di disporre che tutte le deliberazioni vengano esposte all'albo comunale. Il segretario risponde affermativamente.

Il Consigliere Furlan Emanuele chiede alcune precisazioni sulle tariffe acquedotto e propone la convenzione con il difensore civico. Il Sindaco risponde che l'argomento è stato oggetto di precedenti discussioni e che in una precedente seduta è stato deciso negativamente.

Il Sindaco comunica in merito alla domanda di concessione per l'attivazione della centralina elettrica.

Seduta del 18 aprile 2007

Presenti: 13; assenti giustificati: 2; (pubblico presente: 4)

Sdemanializzazione p.f. 1462/5 per mq. 210 in loc. Pregossi e svincolo uso civico sulle pp.ff. 1467/3 1467/1 -1489/1 2728/2 tn cc. di Torcegno. Ai lavori di sistemazione della strada provinciale 65 sono interessate le suddette particelle che sono pertanto sdemanializzate e svincolate da uso civico.

Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari - approvazione integrazioni. Il segretario illustra le integrazioni che sono necessarie al Regolamento in questione, che viene approvato.

Rinnovo convenzione con la Cassa Rurale Centro Valsugana per l'iniziativa: "Più bella la tua casa, più bello il tuo paese". La Cassa Rurale Centro Valsugana ha proposto il rinnovo della convenzione già sottoscritta nel 2006 e visto che in pochi residenti ne hanno fatto fino ad ora richiesta si approva il rinnovo lasciando così un po' di tempo per poter fruire dell'iniziativa.

Approvazione piano guida in loc. via dei Campi. L'assessore Campestrini Egidio provvede ad illustrare il piano guida realizzato che permette la riorganizzazione di alcune particelle situate nella area fabbricabile di via dei campi e la suddivisione delle stesse in modo da poter ottenere dei lotti fabbricabili indipendenti e con la strada che li collega. Il consigliere Dietre Cristian esprime la perplessità che l'intervento economico del comune non abbia un ritorno, chiede delucidazioni sulla volumetria e le superfici. L'assessore dà le delucidazioni richieste e specifica che i costi di costruzione ricompenseranno ampiamente la spesa sostenuta.

Mozione su mantenimento livello scuole elementari. Il Consiglio approva la mozione che impegna la Giunta a sollecitare la Provincia affinché attivi tutte le procedure per chiedere il ripristino nelle scuole con pluriclassi con coefficiente dell'organico funzionale del 1,4 in modo da garantire la stessa qualità dell'offerta didattica.

Variante n.3 alla lottizzazione prevista sulle pp.ff. 13 1/1 - 132 in loc. Sartorelli. Il sindaco illustra la variante alla lottizzazione che consiste nella modifica della linea del terreno tra il lotto 1 e il lotto 2.

Stipulazione convenzione tra i comuni di Torcegno, Ronchi Valsugana e Villa Agnedo per la gestione associata del Servizio tecnico. La scelta di partner di uguale dimensione e con già un tecnico alle proprie dipendenze, la possibilità di fare rete con le informazioni e con i mezzi informatici, la sostituzione in caso di assenze e il rilevante sostegno economico della Provincia hanno motivato la scelta di entrare in convenzione con i suddetti comuni.

Vari Il sindaco comunica che:

- sono state affittate le malghe e i pascoli comunali;
- la Provincia ha ammesso a finanziamento il magazzino dei vigili del fuoco volontari;
- è stato diramato l'avviso per la gestione dell'area sportiva.

A seguire viene ampiamente illustrato e visionato dai consiglieri il progetto per la riqualificazione della frazione Campestrini.

LA GIUNTA DELIBERA CHE...

Le deliberazioni effettuate dalla Giunta comunale, che si riunisce solitamente ogni 15 giorni, sono quelle relative al periodo che va dal 1 dicembre 2006 al 30 maggio 2007, tralasciando quelle di ordinaria amministrazione.

Assegnazione contributi per le associazioni culturali e sportive per l'anno 2006 (*delibera n. 75, n. 76, n. 79 e n. 80*). Su richiesta vengono assegnati i seguenti contributi a sostegno dell'attività svolta a favore dei residenti di Torcegno alle seguenti associazioni:

- Coro Lagorai di Torcegno: 1.000 euro
- Coro parrocchiale di Torcegno: 500 euro
- Sci Club Torcegno e Ronchi: 1.200 euro
- U.S. Genzianella: 1.200 euro
- U.S. Telve: 500 euro
- Contributo straordinario al corpo VVF: 720 euro.

Affidamento consulenza e assistenza legale in materia urbanistica allo studio legale avv. Mario Maccaferri di Trento (*delibera n. 77*). Considerato che la questione relativa alla domanda di ampliamento del fabbricato artigianale ad uso stoccaggio materie prime e semilavorati sulle p. ed. 724 e p. f. 1523 presentato dalla ditta F.lli Battisti Srl di Torcegno è molto delicata, il sindaco prima di sottoporla al parere della Commissione Edilizia comunale ha ritenuto opportuno, vista la complessità della materia, la situazione del luogo ove viene richiesta la concessione ed i trascorsi anche sotto il profilo dell'inquinamento acustico, sentire il parere di un tecnico per un costo di euro 2.448.

Rinnovo per la durata di tre anni del contratto relativo alla gestione della Tesoreria (*delibera n. 83*). Si decide di riaffidare l'incarico alla Cassa Rurale Centro Valsugana – banca di credito cooperativo con sede in Strigno dal 2007 fino a tutto 2009.

Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2007. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi. (*Delibera n. 1 del 3.1.2007*). Contiene tutte le indicazioni per il funzionamento dell'ente.

Adesione al progetto di fattibilità sovracomunale denominato "Strada del Castagno" proposto dal Comune di Roncegno. Approvazione progetto, compartecipazione finanziaria e conferma delega al Comune di Roncegno (*delibera n. 4 del 30.1.2007*). Il progetto sovracomunale è attivato nel 2005 dal Comune di Roncegno per dare realizzazione ad alcune iniziative che sappiano valorizzare in modo unitario le diverse potenzialità e risorse presenti in Valsugana. Il progetto si concretizza realizzando il recupero di un sentiero etnografico seguendone le tracce sul territorio in modo da mettere in luce e valorizzare i vari elementi paesaggistici e culturali quali testimonianze concrete delle vicende che nel corso dei secoli hanno interessato la Valsugana. Il percorso "La strada del castagno" diventa quindi un filo che collega le specificità locali e le mette in rete fra di loro interessando i comuni di Roncegno, Ronchi Valsugana, Torcegno, Telve di Sopra, Telve, Carzano, Strigno, Spera e Samone.

Concessione in uso a terzi del complesso zootecnico denominato "Malga Setteselle". Determinazione delle modalità di individuazione del concessionario (*delibera n. 6 del 6.2.2007*). Vista la delibera del Consiglio comunale si indice l'avviso di gara per l'individuazione della ditta concessionaria mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale stabilendone modalità di partecipazione, lo schema di capitolato speciale di concessione, il costo minimo (stabilito in euro 6.000) e lo schema di contratto.

Concessione in uso, a terzi, del complesso zootecnico denominato "Malga Casapinello". Determinazione delle modalità di individuazione del concessionario (*delibera n. 7 del 6.2.2007*). Anche per malga Casapinello si indice l'avviso di gara per l'individuazione della ditta concessionaria mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale stabilendone modalità di partecipazione, lo schema di capitolato speciale di concessione, il costo minimo (stabilito in euro 5.000) e lo schema di contratto.

Modalità di assegnazione dei pascoli comunali per l'anno 2007. Approvazione avviso (*delibera n.*

8 del 6.2.2007). Ricordando che i fabbricati di Malga Mendana non sono ancora completi di arredi si passa all'assegnazione della sola erba di Ciste e Mendana stabilendone la durata solo per l'anno corrente e fissando la base d'asta a euro 3.000.

Affidamento incarico per tipo di frazionamento nuovo serbatoio acquedotto Castagnè - Auseri e frazionamento particelle per permuta (*delibera n. 9 del 6.2.2007*). Considerato che sono terminati i lavori per la costruzione del nuovo serbatoio per l'acquedotto al servizio delle frazioni, la giunta comunale delibera di affidare l'incarico al perito edile Osti Luca per una spesa di euro 3.653,06 per il perfezionamento della pratica.

Osservazioni per l'adozione del Nuovo Piano Urbanistico Provinciale (*delibera n. 10 del 19.2.2007*). L'assessorato all'urbanistica della P.A.T. ha richiesto il parere delle Amministrazioni Comunali prima della stesura definitiva del nuovo Piano, la giunta comunale ha espresso le proprie osservazioni.

Approvazione perizia lavori di manutenzione straordinaria paese di Torcegno (*delibera n. 11 del 19.2.2007*). La perizia effettuata dal tecnico comunale geom. Corrado Giovannini ha messo in evidenza la necessità di intervenire su alcune strade interne al paese per la ripavimentazione delle stesse. Le vie interessate ai lavori sono Via della Chiesa, Via della fontana (parte), strada Croce - Sartorelli, strada Mocchi, strada sotto il Cimitero e tratti in località molini e frazione Berti per una spesa preventivata di euro 29.995,71. I lavori saranno eseguiti in economia diretta.

Approvazione preventivo richiesta di contributo ai sensi dell'art 36 della L.P. 14/91 per acquisto attrezzature ed arredi per spazio giovani (*delibera n. 12 del 26.2.2007*): Viene richiesto il contributo per l'acquisto di mobili per completare l'arredo dello spazio giovani e completare la dotazione di materiale informatico e audiovisivo del teatro comunale per un totale di spesa di euro 7.603,67.

Approvazione del verbale di chiusura per l'esercizio finanziario 2006 (*delibera n. 13 del 7.3.2007*).

Affidamento incarico predisposizione piano guida in loc. Via dei Campi (*delibera n. 14 del 7.3.2007*).

E' stato incaricato l'architetto Massimo Furlan di Ospedaletto di predisporre uno studio per il piano guida in via dei Campi con un importo di euro 2.448 che verrà recuperato con gli oneri di costruzione dell'area.

Affidamento incarico di consulenza per la realizzazione di un Report Ambientale per il comune di Torcegno (*delibera n. 20 del 21.3.2007*). Variazione nr. 1 al bilancio di previsione 2007, al bilancio pluriennale 2007 /2009 e alla relazione previsionale e programmatica (*delibera n. 19 del 21.3.2007*). Fra le attività d'informazione, di educazione e di sensibilizzazione in campo ambientale e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile rientra anche il report ambientale che è un progetto, finanziato al 90% dal servizio Urbanistica e Ambiente della Provincia, che intende realizzare una "mappa" ambientale del paese. Acqua, aria territorio e rifiuti, ma non solo, anche servizi, e la struttura sociale ed economica faranno parte di una pubblicazione ad uso di tutti i cittadini che verrà allegata al bollettino comunale di fine anno. Si affida l'incarico di seguire l'intero progetto alla ditta Agenda 21 per un totale di spesa di euro 20.880.

Approvazione programma manifestazioni culturali e punto lettura per l'anno 2007 (*delibera n. 21 del 4.4.2007*). Le iniziative che si intendono realizzare nel corso dell'anno si possono quindi raggruppare nelle seguenti proposte:

1. Attività di attuazione del piano culturale:
 - a) Progetto teatrale scuole elementari: € 1.500;
 - b) Sagra del Carmine: € 500;
 - c) Incontri di approfondimento su problematiche attuali: € 500;
 - d) Manifestazioni natalizie: € 750;
2. Attività di promozione della lettura:
 - a) Acquisto libri: € 500;
 - b) Letture animate ed incontri con gli autori: € 400;
3. attività di recupero del patrimonio culturale:
 - a) Adesione Ecomuseo del Lagorai: € 100;
 - b) pubblicazione bollettino comunale: € 4.500;
 - c) mantenimento sito internet: € 1.000.

Approvazione programma manifestazioni spazio giovani anno 2007 (*delibera n. 22 del 4.4.2007*). Le spese previste nel corso del 2007 per attività dello Spazio giovani e per iniziative rivolte a bambini e ragazzi ammontano a euro 2.350.

La programmazione effettuata prevede l'attivazione di piccoli progetti strutturati per dar risposta alle esigenze e alle proposte che i giovani hanno iniziato a formulare, garantendo loro alcune opportunità e cercando di sensibilizzare maggiormente la loro partecipazione ed il confronto sul senso di responsabilità e sulla loro crescita personale, nella gestione del loro tempo libero, nell'uso degli "spazi" e delle risorse offerte dal territorio.

Verranno realizzati dei laboratori specifici destinati a ragazzi delle medie e delle superiori con l'obiettivo di accrescere le abilità e le conoscenze dei giovani e di favorire momenti di collaborazione e di condivisione. Alcuni laboratori previsti:

- progetto carnevale;
- progetto solidarietà;
- dipingiamo assieme;
- estate in compagnia;
- creazioni di Natale;
- corso di biliardo.

È prevista inoltre l'organizzazione di partite singole o di tornei di pallavolo e di calcio per permettere ai giovani di praticare lo sport imparando a rispettarne le regole.

Infine saranno proposte alcune giornate di gioco per i bambini delle elementari.

Trasformazione di un posto di lavoro a tempo parziale a 20 ore settimanali e trasferimento temporaneo del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno della dipendente Giotto Michela (*delibere n.26 e 26 del 4.4.2007*).

Indizione gara per l'aggiudicazione della concessione in uso dell'area sportiva comunale sita in loc. Molini per cinque anni - Approvazione Avviso (*delibera n. 27 del 18.4.2007*). La giunta predispone le modalità per partecipare alla gara per la concessione dell'area sportiva comunale con annesso edificio. Vengono stabilite le priorità di aggiudicazione anche valutando il progetto di valorizzazione dell'area e le prospettive di reddito a categorie specifiche quali giovani, donne e forme di cooperazione.

Acquisto di un quadriciclo APE Piaggio da dare in dotazione al Cantiere comunale ed alla squadra di lavoro del progetto di azione 10. (*delibera n. 29 del 18.4.2007*). Variazione nr. 2 al bilancio di previsione 2007, Variazione urgente (*delibera n. 23 del 4.4.2007*). Si impegna l'importo di euro 6.000 per ac-

quistare di un mezzo per il trasporto degli attrezzi e di piccole quantità di materiale e che l'uso non necessiti di patente per gli operai assunti con il progetto dell'azione 10.

Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006. Approvazione relazione illustrativa (*delibera n. 32 del 30.5.2007*).

Concessione contributo all'Associazione carabinieri della Valsugana Orientale (*delibera n. 34 del 30.5.2007*): per la realizzazione e la pubblicazione di un libro in occasione del 25° dalla fondazione.

Concessione contributo all'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco per campeggio provinciale allievi Vigili del Fuoco (*delibera n. 35 del 30.5.2007*). In occasione dell'evento straordinario e di importanza per tutta la valle si ritiene importante partecipare, così come hanno aderito gli altri comuni, con la concessione di euro 500.

PUNTO CULTURA

ORARIO INVERNALE

mercoledì	20 – 22
venerdì	14.30 – 17.30
sabato	9 – 11

Fra le iniziative per la promozione della lettura proposte dal Punto cultura nella prima metà dell'anno preme sottolineare l'allestimento della mostra sulla Pimpa, in collaborazione con il sistema culturale Valsugana.

Questo personaggio che nasce dalle capaci mani di Altan, è stato il protagonista delle letture dei bambini, anche piccolissimi, dagli anni settanta in poi. La partecipazione dei bambini alla mostra è stata entusiasta e molti sono ritornati anche più volte per sperimentare i giochi interattivi che vi erano proposti. Il momento di maggior interesse è stato nel corso dell'inaugurazione alla lettura delle avventure fatta da una Pimpa.... in carne ed ossa!

L'adesione alla serie di conferenze di approfondimento sulla prima guerra mondiale ha portato un

appuntamento anche a Torcegno (I forti del Brenta-Cismon: avamposti della storia per il recupero dell'identità di montagna con relatori Tiziano Dalla Mora e Fabrizio Pat). Problemi tecnici dei sussidi audiovisivi hanno costretto il cambio di sede al museo della guerra di Borgo permettendo però così a quanti hanno partecipato una visita fuori programma e molto gradita.

Gli appuntamenti serali del mercoledì nei mesi di luglio ed agosto

– "A la sera ...na storia" –

sono stati l'occasione per riscoprire il piacere del narrare e dell'ascoltare e del giocare " con niente ". I racconti e i giochi appartengono alla tradizione orale del paese e sono stati proposti in collaborazione con l'associazione pensionati ed anziani e giovani dell'associazione verso l'ecomuseo del Lagorai. All'interno dell'apertura serale del mercoledì è stato proposto un laboratorio di bricolage per bambini sul tema delle letture scelte. Gli appuntamenti serali nel giardino del punto cultura hanno riscosso notevole successo fra i bambini e stimolato qualche curiosità fra gli adulti presenti.



SPAZIO GIOVANI

È tempo di bilanci allo Spazio Giovani. Nell'arco delle attività proposte ai giovani durante l'intero 2006 e parte del 2007, lo Spazio Giovani di Torcegno è riuscito a coinvolgere ed aggregare più di una cinquantina di adolescenti, ragazze e ragazzi residenti nel territorio comunale, ma anche provenienti da

altre località della Bassa Valsugana. Questa sostanziosa partecipazione denota il raggiungimento senz'altro di un buon risultato nello svilupparsi della collaborazione tra il Comune di Torcegno ed il Settore Socio-assistenziale del Comprensorio C3, garante della finalità educativa che caratterizza il servizio.



SPAZIO GIOVANI

Dal BILIARDO al BONSAI

APERTURA INVERNALE

MERCOLEDÌ 14.30 - 17.30

GIOVEDÌ 20 - 22



Tra le attività proposte ai giovani è stato molto apprezzato il corso base per apprendere tecniche e segreti del biliardo

Lo Spazio Giovani di Torcegno esprime in concreto come sia stato possibile attuare, in solo tre anni di vita, a partire dal 2004, una compartecipazione effettivamente operativa e non solo progettuale tra l'Amministrazione Comunale locale e l'ente gestore rappresentato dal Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino.

Nel primo quadrimestre del 2007 lo Spazio Giovani ha accolto nuovi frequentatori, segno che la popolarità e l'apprezzamento per questo centro di aggregazione si sta diffondendo tra la gioventù locale. Tra le varie attività messe in atto dagli educatori emerge il biliardo come strumento educativo per sperimentare il divertimento nel rispetto delle regole e dell'agire responsabile. In linea con questa strategia, si è concluso con successo un corso di base per apprendere le tecniche di questo gioco. Il corso è stato tenuto da due ragazzi delle superiori che lo scorso anno avevano acquisito competenze in materia. I due giovani "maestri" sono stati sostenuti nel loro percorso dalla supervisione costante di un educatore di riferimento e hanno potuto trasmettere le loro conoscenze di gioco ai ragazzi più piccoli.

Dal biliardo è nata anche l'idea di festeggiare il carnevale partecipando, con i costumi ed una coreografia sul tema, alla consueta sfilata mascherata per le vie di Roncegno. L'organizzazione e la realizzazione del gruppo mascherato ha coinvolto molte persone della comunità, tra volontari ed addetti ai lavori. In particolare è giusto dare risalto ai tanti bambini delle scuole elementari che hanno partecipato direttamente alla creazione dei coloratissimi costumi e alla allegra sfilata mascherata conclusiva, sotto il nome evocativo di "Biliardo Pazzo".

Ma lo Spazio Giovani di Torcegno non propone solo momenti di spensierata allegria, ma anche impegno solidale sul campo, come testimonia la partecipazione attiva dei ragazzi alla raccolta benefica per la lotta contro l'AIDS avvenuta in occasione della Pasqua, in adesione alla 15ª edizione della manifestazione "BONSAI AID AIDS", organizzata su tutto il territorio nazionale dall'Anlaids ONLUS. Al banchetto, organizzato dallo Spazio Giovani e co-gestito con i ragazzi, non solo è stato possibile raccogliere donazioni per sostenere i progetti di ricerca (sono stati raccolti ben 800€) attraverso la distribuzione dell'intera dotazione di piante fornita dall'Associazione, ma è stato diffuso molto materiale informativo per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo importante tema.

Inoltre i ragazzi hanno partecipato attivamente alla marcia non competitiva organizzata dalla Pro Loco, creando le medaglie in legno che sono state poi distribuite a tutti i partecipanti!

Con l'arrivo dell'estate sono stati proposti laboratori creativi, pomeriggi di giochi e di passeggiate all'aria aperta!

Dopo la chiusura nel mese di agosto lo Spazio Giovani riapre a settembre invitando anche i ragazzi che quest'anno frequentano la prima media a venire a visitarlo e a conoscerlo.

LE ASSOCIAZIONI

PRO LOCO

Prima di fare un breve resoconto dell'attività svolta fino ad ora, ci sembra giusto evidenziare che nel corso dell'assemblea dei soci del 10 marzo scorso si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Al posto di Natale Dalceggio ed Egidio Campestrin, che per motivi di lavoro hanno rassegnato le dimissioni, si sono resi disponibili Lucio Caumo ed Orlando Meneghini. Al termine delle votazioni sono pertanto risultati eletti nel Consiglio di amministrazione Serenella Battisti, Emilio Lenzi, Orlando Meneghini, Federico Lenzi, Rita Furlan e Genny Dalcastagné; il Collegio sindacale è invece composto da Oreste Campestrin, Germano Furlan e Lucio Caumo.

Nella seduta del 21 marzo 2007 è stata riconfermata nella carica di presidente Serenella Battisti, vice presidente Emilio Lenzi, segretaria Antonella Lenzi.

Nel corso dell'assemblea dei soci si è provveduto anche alla modifica degli articoli 4 e 7 dello Statuto per l'iscrizione della Pro Loco all'Albo Provinciale e all'approvazione del conto consuntivo 2006 che di seguito si sintetizza:

Totale entrate: 24.072,47 euro
Totale uscite: 21.618,08 euro
Totale a pareggio: 2.454,39 euro

Ci preme ribadire in questa sede il nostro grazie per l'impegno e la disponibilità a Natale Dalceggio ed in particolare ad Egidio Campestrin che ha fatto parte della nostra associazione per quasi vent'anni e della quale è stato anche Presidente.

Con rinnovato impegno e sempre con grande piacere La Pro Loco ha organizzato la Festa della Befana, appuntamento atteso da tanti bambini che il 6 gennaio, al termine della S. Messa delle 15, con genitori e nonni, si sono ritrovati in piazza per attendere la befana. Visini sorridenti, spaventati, in lacrime, hanno salutato l'arrivo della vecchina che però ha fatto tornare il sorriso sui volti dei piccoli donando a tutti un sacchetto di dolciumi.

L'ultimo giorno di carnevale il "Gran Carnevale Traozenero", manifestazione alla quale hanno partecipato il ragazzi dello Spazio Giovani, i bambini della Scuola



Materna con le loro insegnanti e tante mascherine che hanno sfilato per la vie del paese accompagnate dalla "Banda Matta" di Borgo Valsugana. Il capannone era gremito di gente che, al termine dello spettacolo di magia con il mago Rudy, ha apprezzato e gustato l'ottima pastasciutta offerta a tutti i presenti.

Sabato 14 aprile nel teatro comunale la Filodrammatica Olle ha presentato la commedia "L'equivoco".

Domenica 22 aprile, 80 persone erano in piazza pronte per la partenza della gita ai Giardini di Castel Trauttmansdorff di Merano. In una splendida giornata di sole abbiamo visitato i bellissimi giardini con una breve sosta a Merano e, dopo esserci rifocillati alla Birreria Forst, abbiamo fatto rientro al nostro paesello. Esperienza da ripetere.

Per la prima volta, al posto della marcia non competitiva, si è proposta domenica 27 maggio la manifestazione "Do pasi a Traozen" (il nome non è cambiato) passeggiata nella conca di Torcegno con punti di degustazione, mostra di opere di artisti locali, concerto del Coro Lagorai e pastasciutta per tutti. Questa manifestazione a scopo benefico era quest'anno a favore del Comitato Peter Pan di Borgo che si occu-

pa dell'accoglienza dei bambini bielorussi.

Sotto un cielo che non prometteva nulla di buono, armati di ombrelli e k-way i partecipanti (abbastanza numerosi nonostante il tempo!) sono partiti dalla piazza di Torcegno per arrivare, alla fine della passeggiata, al capannone in località Molini dove li attendeva una gustosa pastasciutta. Il tutto allietato dal Coro Lagorai e da alcune canzoni cantate dai bambini bielorussi presenti con le loro insegnanti e con le "famiglie" italiane che li ospitano in questo periodo.

E' con grande piacere che possiamo dire che alla realizzazione di questa manifestazione hanno partecipato tutte le associazioni presenti sul territorio comunale: Vigili del Fuoco, Alpini, Sezione Cacciatori, Sci Club, associazione Verso l'Ecomuseo del Lagorai, Coro Lagorai, Gruppo Pensionati e Anziani e i ragazzi dello Spazio Giovani. E' proprio questo lo spirito giusto! Lavorare assieme per il nostro paese.

Altre manifestazioni come la Sagra del Carmine e il Bingo sono state organizzate nel corso dell'estate. Nel mese di settembre (6,7,8 e 9) si è svolta la gita alla Riviera di Ulisse e all'isola di Ponza.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Anche per il 2007 il calendario di impegni e appuntamenti per i Vigili del fuoco si prospetta molto intenso. Oltre alle presenze in magazzino ogni mercoledì e ogni prima domenica del mese, come tutti gli anni abbiamo programmato per il periodo estivo la presenza domenicale di due vigili sul territorio per offrire un servizio di vigilanza.

Altro servizio rivolto alla comunità è la pulizia degli idranti del paese, che abbiamo effettuato il 6 maggio scorso senza grossi disagi nell'erogazione dell'acqua. Fra i vari altri impegni segnaliamo la partecipazione alla gara di abilità tecnica a Telve di Sopra il 27 maggio e quella di Novaledo il 23 luglio, dove siamo stati presenti con due nostre squadre. Solo folklore? No. Queste occasioni, oltre ad essere momenti spettacolari, rivestono anche un luogo formativo per i nostri pompieri: permettono di affinare l'abilità, la tempistica e di avere un riscontro diretto del livello di preparazione nel confronto con gli altri.

Il primo giugno si è tenuto anche il torneo di calcetto a Villa Agendo.

Un evento particolare di quest'anno è il campeggio provinciale degli allievi che si è svolto in località Val Campelle, nel comune di Scurelle. Vi hanno partecipato anche i nostri allievi, assieme ad altri 800 ragazzi provenienti da tutta la regione. Oltre che ad essere occasione per far conoscere la nostra zona con un intenso programma di visite guidate nei primi due giorni, il campeggio provinciale è anche un modo per far conoscere alla comunità la realtà degli allievi, attraverso le manovre che si sono tenute domenica 1° luglio in occasione del Convegno provinciale degli allievi.

L'organizzazione e la realizzazione del campeggio ha comportato un grosso impegno per tutti i Corpi del Distretto, a ciascuno dei quali spettava un compito ben preciso, in modo da rendere quanto più piacevole la riuscita dell'evento.



La squadra premiata alla gara di abilità tecnica a Telve di Sopra

Per concludere ringraziamo tutta la popolazione per aver accolto con buon riscontro la nostra nuova iniziativa del calendario dei pompieri distribuito all'inizio dell'anno.

GRUPPO ALPINI

Se è vero che l'unione fa la forza, allora una collaborazione tra due associazioni porta sempre buoni frutti. Da qualche anno sempre più atleti (e allo stesso tempo alpini) dello Sci club Torcegno-Ronchi partecipano alle gare provinciali Ana di slalom gigante come portacolori del nostro gruppo ottenendo risultati che ci fanno davvero onore.

La nostra stagione sciistica alpina si è aperta il 20 gennaio scorso con il Trofeo Ana Tesero organizzato dal Gruppo Alpini del posto sulle spettacolari piste di Pampeago. Riscaldati da questo primo appuntamento sabato 10 febbraio al Passo Brocon ci siamo portati a casa un bel secondo posto nella classifica delle società al 3° trofeo Conca del Tesino organizzato dal gruppo di Pieve Tesino. Non ancora soddisfatti il giorno dopo alcuni di noi hanno partecipato anche al 9° Trofeo Città di Levico (Malga Rivetta) organizzato dagli alpini di Levico. Il 25 marzo a Malga

Ces abbiamo ottenuto un inaspettato quarto posto nella gara di slalom gigante del gruppo Ana S. Martino di Castrozza e, di nuovo, un terzo piazzamento a Malga Rivetta nel 12° trofeo Armando Lunelli e Marchesi Roberto organizzata da gruppo Ana Lavarone il 7 aprile.

Ma non basta, il nostro alpino Alessandro Gonzo si è meritato una partecipazione come portacolori del gruppo Ana di Trento al 41° Campionato Nazionale Ana di slalom gigante disputato sul Monte Bondone sabato 31 marzo e domenica 1 aprile. Purtroppo un po' di sfortuna non gli ha permesso di ottenere i risultati sperati.

L'allegria e l'atmosfera di amicizia che caratterizza le competizioni alpine certamente contribuiscono a dare forza alle nostre "penne nere sugli sci" che continueranno a parteciparvi e, speriamo, anche a vincere.



CIRCOLO ANZIANI E PENSIONATI

Una cara signora del paese, nel bel mezzo del discorso che intratteneva in quel momento circa le belle giornate quasi estive che accompagnano i nostri giorni e il grande andirivieni di gente che si preoccupa sul da farsi per la giornata, si fa pensierosa e dopo un attimo, declama il suo proverbio che dice: "N primavera co canta 'l cuco ghé laori d'apartuto". E se non ce ne sono abbastanza, non c'è da preoccuparsi, si vanno a cercare o inventare.

Con tanta nostalgia, velata di serenità, ci vengono in mente quelle pratiche popolari che una volta, con tanta devozione e non senza disagio, erano frequentate dai nostri cari vecchi, perché noi li ricordiamo così, ma anche giovani e scolari: le Rogazioni. Era un rito che cercava di unire la terra al Cielo, era un modo di pregare che cercava sotto sotto di "assicurarsi" quel tempo che tutti dicono buono per la campagna e per noi poveri umani; anche se poi il proverbio ci ricorda che "al tempo e... no se ghe comanda".

Non era poi una novità quella di prevedere il tempo annuale con le "ziole" la sera del 24 gennaio per la Conversione di San Paolo oppure osservare con cura i primi sei giorni della luna di marzo per prevedere come andranno i prossimi sei mesi o ricordare quei proverbi che la tradizione popolare ci consegna alla scadenza della ricorrenza, cardine per il tempo, del periodo primaverile come: "Se el piòve el dì dell'As-

sensa, par quaranta dì no se fa senza..."

I fienili vuoti chiamavano aiuto e contribuivano a dare il via alle attività nella campagna. Quando sulle strade spuntava la prima erbetta, non ancora inquinata dai fumi delle poche macchine, iniziava il pascolo per il bestiame. Il fatto era che "la pastura" nei fienili iniziava a scarseggiare ed allora per la nuova produzione si sperava in una buona e abbondante fienagione. Così, mentre si cercava di risparmiare l'ultimo fieno, si iniziava a "molar le vache" al pascolo, a "erbar le vache" in modo da abituarle per la montagna, dove ben presto sarebbero state spostate. Ed ecco subito un buon lavoro da organizzare.

Sopralluogo a strade e controllo sullo stato delle malghe.

La cattiva stagione, la neve, il ghiaccio, slavine e cedimenti in genere danneggiavano le strutture sia stradali che abitative. Era necessario un sopralluogo per verificare i danni ed individuare i lavori da eseguire per ripristinare viabilità e abitabilità. La buona volontà non mancava, ma soprattutto era la necessità che spinge tante persone alla solidarietà ed alla collaborazione. Dopo la verifica, la stima dei danni e dei lavori da eseguire venivano allestite le squadre di intervento ed organizzato "il piovegno". Tutte le persone che avevano interesse ad utilizzare un determinato servizio dovevano prestare la propria opera per il ri-



pristino dello stesso. Non era una legge scritta, ma una usanza di buon senso ed accettata con grande rispetto.

Ed ora la nostra cronaca. Anche il 2006 si è concluso e per festeggiarlo gli anziani del circolo di Torcegno hanno voluto ritrovarsi e passare ancora una giornata in compagnia.

L'occasione è stata propizia anche per riunire gli ultraottantenni. Per festeggiare con loro il traguardo raggiunto è stata confezionata e consumata una splendida e squisita torta. È poi seguita la tradizionale foto di gruppo.

Il momento di ritrovo ha dato lo spunto a don Bruno Divina di dire due parole di convenienza e naturalmente, data la sua grande stima ed amicizia nel confronto dei nostri anziani, di allietarci anche con alcune sue gradite barzellette.

Vogliamo inoltre far notare che il Circolo anziani e pensionati di Torcegno annovera fra i suoi componenti persone di 70 anni, ma non esiste alcun regolamento che vieti l'ingresso o l'iscrizione a persone meno anziane. Il coinvolgimento di persone anche in grado di spostare verso il basso la media dell'età e con voglia di fare, non solo per il Circolo, ma per l'intera comunità di Torcegno, è sicuramente un ulteriore motivo per sviluppare amicizia, nuova linfa di vitalità e nuovo vigore allo spirito di gruppo che già esiste all'interno del Circolo stesso.



Pranzo sociale all'albergo Negritella

CORO LAGORAI



Anche quest'anno è iniziato sotto buoni auspici e ci auguriamo che continui. Per quanto riguarda l'attività del 2006 oltre ai molti concerti interpretati nella nostra bella Italia abbiamo avuto l'occasione di esibirci anche in terra straniera: nella Repubblica Ceca. L'impegno, portato a termine con successo, non è stato dei più semplici per il gruppo corale, ma l'occasione della trasferta ci ha dato la possibilità, oltre che di visitare la splendida città, anche di eseguire dei brevi concerti in varie chiese ed in alcune sale del Castello di Praga.

La nostra attività è poi continuata portando un augurio di serenità in varie case di riposo ed eseguendo alcuni concerti natalizi per portare ai presenti e sostenitori i nostri auguri di benessere, soddisfazione e allegria per il futuro.



Uscita del Coro Lagorai nella città di Praga



Particolare è stata anche la partecipazione alla Festa dei trofei organizzata dalla locale sezione cacciatori nel caratteristico maniero di Castello Ivano. La suggestiva cornice del Castello è stata anche una scusa per scattare qualche foto.

Più recente la partecipazione alla manifestazione "Do' pasi a Traozen" organizzata dalla Pro Loco. Grande è stata la partecipazione di pubblico, ma la caratteristica principale di tale nuova iniziativa è stata la capacità di coinvolgere in pieno tutte le associazioni del paese.

Ci attendono ora una rassegna di canti a Rossano Veneto organizzata dal Coro Vecchio Ponte nella quale saremo in amichevole competizione con altri quattro cori del nord Italia.

Sarà poi la volta della nuova iniziativa della Federazione dei cori trentini, nata per coinvolgere maggiormente il pubblico alle manifestazioni corali e stimolare altri giovani ad aderire ai vari gruppi corali che popolano il nostro Trentino. "Una domenica in gita con i cori di Montagna" è il titolo della

manifestazione e il nostro compito sotto la guida del direttore è di accompagnare i partecipanti alla gita che si farà il 15 luglio nel Parco di Paneveggio - Pale di S. Martino, nell'intento di apprendere anche qualche nuova canzone. Non ultimo poi l'evento che ci aspetta quest'anno e che vorrebbe coinvolgere non solo il Coro Lagorai ma tutta la comunità di Torcegno per ricordare il 25° anniversario di fondazione del Coro stesso.

Ecco, nel dettaglio, l'elenco delle uscite del Coro negli ultimi mesi:

Repubblica Ceca - Praga (13 ottobre 2006), Concerto di Natale Agendo (22 dicembre 2006), Rassegna Natalizia a Fiera di Primiero (28 dicembre 2006), Concerto di Natale a Samone (5 gennaio 2007), Concerto Casa di Riposo S. Vendemmiano (11 febbraio 2007), partecipazione alla Festa dei trofei a Castel Ivano (4 marzo 2007), Do' passi a Traozen (27 maggio 2007), uscita a Rossano Veneto (9 giugno 2007), Gita in coro nel parco di Paneveggio (15 luglio 2007).

SCI CLUB TORCEGNO-RONCHI



Come le grandi aziende che a fine anno stilano il bilancio, anche noi piccola "società" guardiamo alla stagione appena conclusa e ne ricaviamo un esito più che positivo, ricco di eventi e di risultati agonistici di ottimo livello.

Andiamo per ordine: la preparazione per la stagione invernale è iniziata ancor prima che la neve (quest'anno caduta in ritardo e poco abbondante) ricoprì le cime dei monti circostanti. Infatti il 7 novembre 2006 sono partiti nelle palestre comunali di

Torcegno e Ronchi i corsi di ginnastica presciistica che hanno impegnato per dieci lezioni bambini e ragazzi prima di mettere gli sci ai piedi. In concomitanza con questa attività il 25 novembre un pullman "carico" di soci del nostro sci club è partito da Torcegno con destinazione il ghiacciaio della Val Senales per la prima uscita stagionale sulla neve.

Come di consueto durante il periodo natalizio i nostri ragazzi hanno seguito un corso di sci della durata di cinque giorni accompagnati dai maestri della Scuola di Sci Panarotta.

A causa delle scarse nevicate le competizioni sono iniziate con un mese di ritardo (inizio febbraio) rispetto agli anni scorsi, ma non si sono fatti attendere i risultati. I nostri atleti hanno gareggiato in numerose competizioni (ad esempio Trofeo Cori in Pista, Bolbeno 11 febbraio; Trofeo Parampampoli, Passo Brocon 18 febbraio; 3° Trofeo F.A.T. Passo Brocon 18 marzo) piazzandosi sul podio riservato alle società ben tre volte: primo sci club classificato al 3° Trofeo Torcegno – Ronchi e al Trofeo Sponsor Pool Sci club Tezze e terzo classificato al 19° Trofeo Comune di Ruffrè (Val di Non).

Anche quest'anno, per la terza volta consecutiva, siamo riusciti ad organizzare sulle nevi della Panarotta il Trofeo Torcegno-Ronchi che ha ottenuto un riscontro molto positivo con la partecipazione di più di 200 concorrenti appartenenti a società della Val Sugana e del Tesino.

A conclusione della stagione sciistica sabato 17 marzo si è disputata sulla pista del Passo Brocon la Gara Sociale che ha visto i nostri atleti (e aspiranti tali) confrontarsi in due agguerrite manche. Alla fine la



spaghetтата e le premiazioni, dove non sono mancati i premi ad estrazione, hanno disteso anche gli animi più competitivi. Un bel pomeriggio in allegria per tutti i soci e simpatizzanti del nostro sci Club.

Si rende noto infine che in data 27 aprile, durante l'assemblea generale dei soci, sono stati riconfermati quasi tutti i nomi dei componenti del precedente direttivo, con l'aggiunta di tre new entry. Questi i componenti del nuovo direttivo per il triennio 2007/2010: presidente Mariano Campestrin, vicepresidente Dario Caumo, cassiere Franco Campestrin, segretari Elisa Casagrande e Giancarlo Colla, consiglieri Savio Gonzo, Denis Casagrande, Livio Debortoli, Adriano Colla e Davide Frainer.

Vogliamo rivolgere un grazie particolare a tutti coloro che in un modo o nell'altro ci hanno sostenuto e ci sostengono nel portare avanti e nel cercare di trasmettere questa nostra passione per lo sci. Riponendo momentaneamente gli sci in soffitta, opportunamente sciolinati e cellophanati, auguriamo a tutti voi una buona estate, mentre per gli irriducibili che non smettono nemmeno d'estate... buon allenamento!



Questo periodo è molto importante per l'Associazione perché è stato terminato il progetto per il riconoscimento dell'Ecomuseo del Lagorai nell'antica giurisdizione di Castellalto e, unitamente alle convenzioni, sta passando all'approvazione dei Consigli comunali di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno per essere poi presentato in Provincia.

Ma cosa significa e perché è importante essere riconosciuti come ecomuseo?

Il termine ecomuseo è concepito come "museo territoriale" - dove s'insiste più sull'aggettivo "territoriale" che non sul sostantivo "museo" - gestito direttamente dalle comunità che lo compongono. Una formula che implica una partenza dal basso, molta partecipazione, una molteplicità di attori privati e pubblici, un quadro di omogeneità socio-culturale, un sistema di relazioni e uno stretto rapporto con le politiche di pianificazione territoriale. La valorizzazione delle potenzialità di una Comunità non può prescindere dalla conoscenza condivisa del proprio specifico patrimonio storico e culturale e perciò non può prescindere da:

- ricercare, leggere e conservare gli elementi distintivi del paesaggio storico per poterlo fruire, valorizzare e tramandare alle future generazioni.
- interpretare i sistemi di relazioni che hanno regolato e che regolano le dinamiche del territorio per determinare le vocazioni ma anche i limiti di trasformazione possibile.
- essere consapevoli della propria identità cultura-

le per meglio comunicarla all'interno della stessa Comunità e agli altri.

- trasformarsi per valorizzarsi pur rimanendo se stessi, riconoscendo al "patrimonio culturale" e al "paesaggio" il ruolo di risorse fondamentali da gestire e reinventare in modo sempre nuovo e diverso a seconda delle varie epoche storiche.
- L'importanza di entrare nella rete ecomuseale della Provincia è sostanziale e permette l'accesso ai finanziamenti specifici e alla promozione delle attività proposte all'interno della stessa.
- Continuando nella propria opera di ricerca delle tipicità e delle risorse del territorio nei prossimi mesi verranno attivati manifestazioni e percorsi che ci preme segnalare:
- Tu sai questo posto dov'è? Ovvero: Caccia ai "tesori" delle 4 comunità dell'ecomuseo, concorso a premi per il riconoscimento di alcuni angoli caratteristici di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno;
 - Racconti di storie e leggende della tradizione locale tutti i mercoledì di luglio e agosto a Torcegno;
 - Corso guida ambientale;
 - Corso fotografia ambientale;
 - Campo per ragazzi ecomuseo in collaborazione con il WWF presso l'oasi di Valtrigona;
 - Escursione con Luca Giroto a Cagnon;
 - Mostra fotografica sulla prima guerra mondiale a Carzano;
 - Sagra di S. Michele a Telve.



SEZIONE COMUNALE CACCIATORI

Con la chiusura della stagione venatoria 2006-2007, i cacciatori della Sezione comunale di Torcegno si sono subito rimboccati le maniche. Finito infatti il periodo di caccia inizia il lavoro di gestione della flora e della fauna, per mantenere e salvaguardare il territorio ed i suoi animali e portare avanti manifestazioni legate all'associazione.

In febbraio, grazie ad un inverno mite e con poca neve, il gruppo cacciatori di Torcegno si è adoperato per ri-tracciare e rendere di nuovo percorribile un sentiero - ad oggi già percorribile dai turisti - che parte dal ristorante "Alle Betulle", per salire al roccolo Sartorelli, fino alla vecchia presa dell'acqua, per arrivare al vecchio vivaio sopra Torcegno dove ci si può fermare in un piccolo giardino, e di lì far ritorno in paese seguendo la strada comunale, oppure percorrendo a ritroso il sentiero. Un modo per entrare in contatto con la natura ed assaporare luoghi di un tempo.

In aprile e maggio la sezione cacciatori è stata impegnata nei censimenti annuali al capriolo e al cervo, che sono stati effettuati di notte, quando gli animali escono allo scoperto per mangiare, in modo da poterli contare meglio. Inoltre in questo periodo si è svolto il censimento del gallo forcello, nella suggestiva atmosfera dell'alba, in mezzo alla natura, con il canto del fagiano di monte che echeggia in tutta la valle. I censimenti sono stati tre per specie, e in questo modo hanno dato la possibilità al servizio flora e fauna della Provincia di Trento di monitorare la situazione della fauna locale.

Con grande impegno e dedizione da parte delle Sezioni comunale cacciatori di Torcegno e di Ronchi, è stato realizzato il "Il Memorial Franco Furlan", guardiacaccia, e grande appassionato di cani da traccia, grande amico e cacciatore, scomparso ormai da due anni, ma sempre presente nei nostri ricordi.

La manifestazione si è svolta il 2 e 3 giugno, in località Casapinello. Nella giornata di sabato 2 giugno si è sparato con la carabina calibro 22, al bersaglio fisso a 50 metri. Purtroppo la giornata non è stata molto buona e si è creata preoccupazione per l'esito della manifestazione. Fortunatamente domenica 3 giugno si è avuta una bella giornata che ha permesso di realizzare la prova amichevole cani da traccia, con

raduno alle 7 in malga Casapinello, per le iscrizioni e l'inizio della prova; 15 i cani iscritti, tra cui anche Laion, il cane da traccia dell'amico Franco, che ogni anno dà prova di grande carattere, e si distingue in modo evidente grazie al suo fiuto e alla sua sicurezza nel seguire le tracce. Verso le 8 si è aperta di nuovo la gara al tiro con carabina, con oltre 250 partecipanti, che ha visto anche la presenza del nostro sindaco Paola Furlan e di don Franco che hanno voluto provare le emozioni del tiro con carabina.

Grande successo tra i più piccoli, il lavoro dei guardiacaccia e forestali, che hanno creato un breve percorso vicino a malga Casapinello dove hanno posizionato, nel loro habitat naturale, animali imbalsamati, tipici della zona, in modo da insegnare ai bambini quali sono gli animali che vivono le nostre montagne, diventando anche l'occasione per qualcuno di scattare una foto ricordo che - per chi vive in città - non cosa di tutti i giorni. Prima di pranzo don Franco Torresani ha celebrato la S. Messa in ricordo di Franco con momenti di grande commozione per tutti i presenti, amici e familiari.

Anche quest'anno i cacciatori di Torcegno come da ormai sei anni, sono alle prese con le giornate ecologiche: in questi giorni, i cacciatori tagliano i rododendri, che stanno prendendo troppo campo a discapito delle altre piante autoctone, e per creare dei camminamenti per tetraonidi, per dare spazio al ripopolamento del mirtillo selvatico, dei pascoli e per il ripristino dei vecchi sentieri.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, partecipato e contribuito alla buona riuscita di questa manifestazione.

IL RETTORE
PAOLINO CAMPESTRIN



LE SCUOLE

SCUOLA PRIMARIA

Nelle nostre classi durante lo scorso anno scolastico abbiamo puntato ad una diversificazione delle attività settimanali in modo da permettere ad ogni alunno di lavorare con le modalità a lui più congeniali e di acquisire man mano maggiori capacità, certezze e soddisfazioni individuali in un contesto via via più impegnativo, non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche relazionale, emotivo e affettivo.

Abbiamo cercato di favorire momenti di conoscenza e di partecipazione ad attività che favoriscono la socializzazione anche per una fruizione consapevole e condivisa del proprio territorio e delle possibilità da esso offerte.

In quest'ottica segnaliamo in particolare i laboratori di teatro con l'esperto Giorgio Dalceggio e di musica con il maestro Nello Pecoraro che hanno coinvolto tutti gli alunni nel periodo invernale e primaverile, terminati entrambi con uno spettacolo che li ha visti protagonisti seri ed impegnati.

Gli esperti della Federazione Italiana Gioco Calcio ci hanno supportato in tutte le classi per un corretto approccio a questo sport di squadra che ha visto poi impegnate le sole classe 4^a e 5^a nel torneo "Fuori-classe cup" a Trento.

Le visite guidate e le uscite hanno costituito momento importante e piacevole, finalizzato al consolidamento di obiettivi didattici. Le mete di quest'anno: Museo di Scienze naturali di Trento, Museo archeologico di Trento e Bolzano, Museo Diocesano di Trento, Centro studi sull'orso bruno di Spormaggiore, Venezia e Murano, lago di Caldonazzo.

Un anno ricco di opportunità, di esperienze e di successi formativi. Come, ne siamo convinti, il nuovo iniziato mercoledì 12 settembre.



Foto ricordo per la classe quinta prima del "salto" alle scuole medie.
In bocca al lupo!

SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini della scuola dell'infanzia di Torcegno sono bambini fortunati perché possono ancora andare a passeggio per i prati, vedere gli animali, conoscere i nomi dei fiori e degli alberi.

Comunque dopo un anno di esperienze dentro e fuori la scuola, si prepara la gita con i genitori a Casapinello.

Ma "al tempo... non si comanda" e la pioggia, il freddo, i "calivi" ci impediscono di uscire anche solo in giardino. Così ci si organizza e il programma previsto si farà negli spazi della scuola.

Sotto l'albero-tana costruito dai genitori e decorato

dai bambini, si dà inizio alla festa con lo scoprimento della statua di Momo lo gnomo, scolpita da nonno Andrea Furlan, al quale i bambini consegnano il diploma di miglior nonno-scultore. L'opera sarà poi posizionata in giardino dove sarà raggiunta dalla statua di Memi la gnoma, che ci è stata promessa dal nonno proprio in occasione della festa e così il nostro giardino sarà ancora più originale e ricco!

I giochi che hanno preparato i bambini vengono fatti nel salone, si corre meno ma ci si diverte ugualmente. I genitori assistono e poi si "buttano" nel gioco cercando di non travolgere cose o bambini!

Si balla e lo si fa con Zuccherò Fornaciari, ma anche con canti tradizionali. Si mangiano tartine preparate dalle mamme e poi si riprendono le gare con maggiore energia.

Più il tempo passa e meno si sente la costrizione di stare al chiuso. Si ride e tutti possono gustare la presenza l'uno dell'altro; i genitori vedendo i loro bambini muoversi in autonomia e sicurezza; i bambini guardando i genitori giocare e reagire come loro alla vittoria o alla sconfitta.

Nel programma era prevista anche la messa in terra di una betulla, in collaborazione con il guardaboschi Rudy, ma lo si farà, con i soli bambini, appena il tempo lo permetterà.

Il pranzo arriva proprio al momento giusto per potersi riposare ed accogliere altri ospiti graditi nella nostra sala da pranzo, che per magia si allarga e tutti trovano posto.

Le cuoche non ci deludono neppure questa volta e la pasta fumante rallegra la vista e lo stomaco! Si chiacchiera tra genitori, mentre i bambini lo fanno tra di loro e i fratelli che ci hanno raggiunto; non sembra poi così difficile stare insieme in armonia.

Qualche gioco libero e poi si dia inizio ai canti, prima che i piccoli crollino per il sonno e la stanchezza di queste ore così belle ed impegnative!

Gli ospiti e i genitori conoscono le capacità di questi bambini e la loro passione per il canto, così dopo le esecuzioni gli applausi sono meritati e convinti.

Cosa manca alla perfezione di una festa? Un po' di dolcezza. Ed ecco apparire il tavolo con torte e pasticcini, il tutto preparato e servito dai genitori che anche questa volta hanno contribuito per la gioia dei propri bambini e per la comunicazione tra adulti e la scuola.

LE INSEGNANTI



Numeri utili

Uffici comunali: Piazza maggiore, 5

Segretario comunale: Martinelli Angelina

Servizi Finanziario/tributi: Zanghellini Maria

Tecnico: Giovannini Corrado

Demografico (anagrafe/stato civile Elettorale):
Giotto Michela

Custode forestale: Nervo Rudi cell. 349 3068998

Orari di ufficio

Lunedì 08.00 -12.00

Martedì 08.00 -12.00 / 13.30 -18.00

Mercoledì 08.00 -12.00

Giovedì 08.00 -12.00 / 14.00 - 18.00

Venerdì 08.00 -12.30

L'ufficio tecnico riceve il pubblico tutte le mattine dalle 8.00 alle 10.00 o su appuntamento.

Il segretario comunale Martinelli Angelina in convenzione con il comune di Ronchi Valsugana è presente nell'orario d'ufficio:

- lunedì mattina

- martedì e giovedì tutto il giorno

- mercoledì pomeriggio.

Il sindaco Furlan Paola riceve il giovedì dalle 17.00 alle 18.00 o su appuntamento.

Gli assessori ricevono il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00 su appuntamento.

Agenti di polizia municipale:
329 2107691 - 329 2107692

Numeri utili

Comune Tel.: 0461 760777

Fax: 0461 760670

E-mail: c.torcegno@comuni.infotn.it

Scuola elementare Tel.: 0461 760760

Scuola materna Tel.: 0461 760796

Ambulatorio medico Tel.: 0461 760668

Spazio Giovani Tel.: 0461 760760

Punto Cultura Tel.: 0461 777079

Scadenze burocratiche

Dicembre:

Entro il 20 dicembre versamento I.c.i

Quest'anno sono stati spediti a casa i bollettini già compilati. (Chi ha avuto dei cambiamenti è tenuto a comunicarli) per la rideterminazione della quota spettante

LE MALGHE

Setteselle, Casapinello, Mendana e Lavoschio. Sono queste le quattro malghe da latte storiche di Torcegno. Un prezioso patrimonio silvo-pastorale ma anche storico e culturale che negli ultimi anni l'amministrazione comunale si è impegnata a valorizzare. Anzitutto con interventi di recupero dei fabbricati, delle strade di accesso e degli acquedotti a servizio delle malghe: la prima ad essere completamente risistemata è stata Casapinello (estate 2004), seguita da Setteselle, che proprio quest'estate si presenta nella sua nuova veste, e Mendana, per la quale sono quasi terminati i lavori di recupero esterno delle tre unità abitative; nel 2008 verranno completate con le attrezzature e gli arredi interni. Malga Lavoschio invece, anche per la sua posizione decentrata e per lo stato di avanzato degrado del fabbricato, non verrà per il momento recuperata.



Ma la storia delle malghe è anche storia di volti, di fatiche, di ricordi. È la storia dei malghesi, di oggi e di ieri. Ne presentiamo tre: Guido Palù, 74 anni, da vent'anni malghèro a Setteselle; Saverio Dalcanale, 37 anni, malghèro di Casapinello assieme alla sua famiglia; Demetrio Campestrini, 86 anni, che in malga ha trascorso una vita: dal 1930, quando aveva 9 anni, al 1971.

SETTESELLE, IL PARADISO E L'INFERNO

«Questo è il paradiso. Fatto di verde, acqua, aria cristallina che respiri solo a 2 mila metri. E di quiete. Ma è anche l'inferno. Fatto di tempesta e fulmini, che arrivano veloci dalla Val dei Mocheni, da Palù, scendendo la "bocchetta delle cunèle". Fatto di "calivi", che se durano troppo ci vogliono tre giorni per recuperare le bestie. Fatto di solitudine». Guarda dritto negli occhi Guido Palù, 74 anni, raccontando la sua malga. Certo, Setteselle appartiene al Comune di Torcegno, che quest'anno l'ha ristrutturata rimettendola a nuovo (vedi scheda in pagina) ed affidandola in gestione per altri cinque anni alla famiglia Palù.

Ma in fondo Setteselle, costruita nel 1890 a 1.906 metri di altitudine, ai piedi del massiccio del Sasso Rotto, è ormai anche un po' sua. «Ci salgo tutte le estati da vent'anni, dal lontano giugno del 1987», ricorda Guido. E con il bastone segna tre grandi sassi, sulla parete della vecchia casera che guarda a valle, dove ad ogni nuovo nipote ha inciso nome e anno di nascita: Annamaria '91, Lorenzo '92, Giovanni '94,

Valter '94, Flavio '97, Francesco '97, Marina '97, Davide '98, Loris '98, Giacomo '99, Mariachiara '99, Federica 2002, Nicolò Guido 2002, Emanuele 2003.

Una vocazione tardiva, quella di Guido Palù, arrivata dopo trent'anni vissuti da "bechèro" (macellaio) nel negozio di Torcegno a fianco del Municipio. Poi la macelleria in paese è passata a Silvio, uno dei sette figli, e Guido è salito in malga. Nelle malghe, meglio





dire, perché di pascoli la grande famiglia dei Palù quest'anno ne ha quattro: oltre a Setteselle anche quelli di malga Ezze, Serra e Valmeneghina, nel comune di Telve di Sopra.

A Sette Selle, "caricata" martedì 19 giugno, ci sono 40 vacche, di cui una trentina da latte. E sette maiali. Ma presto, ai primi di agosto, da Ezze arriveranno altre bestie: 115 vacche e un gregge di pecore.

Con nonno Guido a Setteselle è salito quest'anno anche Lorenzo, 14 anni, secondo di 14 nipoti. Poi ci sono Giodi e Diana, cani pastori che valgono più di quattro gambe.

Lorenzo la vita di malga se la carica già tutta in spalla. Sveglia alle 4, quando ancora è buio pesto, si munge, poi si fanno il formaggio e il burro. Si pulisce il barco. Un breve riposo il pomeriggio, dalle 13 alle 14.30, poi di nuovo al lavoro, su e giù per i pascoli, si radunano le vacche, si mungono una seconda volta, si mette il

Lorenzo e Marina con nonno Guido Palù, che sulle pareti della malga ha inciso i nomi dei 14 nipoti

LA SCHEDA

Malga Setteselle

Si trova a 1.906 metri di altitudine nel gruppo del Lagorai, ai piedi del Sasso Rotto, dal quale nascono cinque torrenti. La malga viene utilizzata assieme ad altre quattro: Ezze, Mendana, Serra e Valmeneghina. La superficie a pascolo delle cinque malghe, scavalcando e circondando i diversi contrafforti, raggiunge il versante occidentale di Val Calamento.



Gli edifici della malga risalgono al 1890, ma prima ancora esisteva un'altra malga un po' più in basso di cui si possono ancora individuare i ruderi. Oltre 150 anni fa un'altra malga era stata distrutta da un fulmine.

La malga, di proprietà del Comune di Torcegno, è stata completamente ristrutturata tra l'estate 2006 e la primavera 2007 ed oggi si presenta con locali di produzione, confezionamento e vendita dei prodotti caseari adeguati alle ultime normative, un'abitazione decorosa per i gestori della malga, un "barco" adeguato sia per il deposito del liquame che per il sistema di mungitura e trasporto latte. Il progetto ha comportato anche la realizzazione di un nuovo acquedotto al servizio della malga. I lavori, eseguiti dalla ditta Floriani Costruzioni Srl di Ivano Fracena, sono costati complessivamente 651.753,24 euro, coperti per il 90% da contributo provinciale.

- Scheda tecnica dell'intervento -

OGGETTO DEI LAVORI:	Adeguamento fabbricati di Malga Setteselle + nuovo acquedotto
FINANZIAMENTO:	PAT Agricoltura 90 % + fondi propri di bilancio
PROGETTISTA:	Ing. Lorenzin Vittorio (Borgo Valsugana)
IMPORTO DI PROGETTO:	667.714,89 euro
IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA:	449.187,55 euro aggiudicati alla Ditta Floriani Costruzioni srl (Ivano Fracena) che ha offerto in ribasso del 2,50%.
INIZIO LAVORI:	21 dicembre 2005
FINE LAVORI:	maggio 2007

SETTESELLE IN BREVE

ALTITUDINE	1.906 m s.l.m.
COMUNE	Torcegno
PROPRIETÀ	Comune di Torcegno
GESTIONE	Guido Palù
CASARO	Albino Stroppa
ANIMALI PRESENTI	40 vacche, manze, pecore, maiali
RAZZA	vacche: Pezzata Rossa
PERIODO ALPEGGIO	10/06 - 10/09
PRODOTTI	nostrano, ricotta, burro
VENDITA DIRETTA IN MALGA	No
AGRITURISMO	No
TELEFONO	0461/760804

latte al fresco per lavorarlo la mattina seguente. E la sera, tutti a letto presto. Con gli occhi che si chiudono prima delle 21.

Lorenzo ha tanta voglia di imparare. Per lui nonno Guido è un libro aperto. Una miniera di segreti, di consigli, di ricordi. Su un block-notes a quadretti si

è appuntato a matita tutte le fasi di lavorazione del latte: «1) versare il latte nella calgéra e la panna nella pigna; 2) scaldare fino a 28 gradi e aspettare 25 minuti; 3) un cucchiaino di caglio e mescolare bene; 4) aspettare 30 minuti che si formi la panna...». Un procedimento scandito dall'esperienza e dalla sapienza degli artigiani del latte che richiede poco più di un'ora.

In giugno a Setteselle si lavorano 2 quintali di latte al giorno, che significa 4 Kg circa di burro e due forme di formaggio da 5-6 kg. La stagione è iniziata bene quest'anno, grazie ad un inverno clemente e alle giuste piogge. «Vedi quei fiori gialli – spiega Guido indicando i pascoli verso colle Tempiaro – è segno che l'erba è buona. Ma attorno alla malga non ci sono alberi, segno che qui soffiano anche correnti fredde». Poi lo sguardo corre più su, in alto, lungo la linea che fu del fronte. Fino alle trincee sotto il Sasso Rosso e il Sasso Rotto. «A casa – ricorda Guido – conservo tre foto con i soldati proprio lassù». Le ha appese assieme a quella del fratello Primo, morto in Albania.

DAVIDE MODENA

CASAPINELLO, IL FORMAGGIO COME UNA VOLTA

Niente mezze misure a Malga Casapinello. Qui il formaggio lo si fa davvero come una volta. Lo stabilisce un disciplinare di produzione registrato dalla "Libera Associazione dei Pastori e dei Malghesi del Lagorai" che vieta qualsiasi fertilizzante chimico per concimare il pascolo, ma anche l'utilizzo di mangime per l'alimentazione dei bovini e l'aggiunta di fermenti durante la lavorazione del latte. In compenso i malghesi che accettano di stare alle regole (attualmente una decina) possono utilizzare per i loro prodotti il marchio di qualità "Originale malghe del Lagorai".

Una scelta convinta, quella di Saverio Dalcanale, classe 1970, e della moglie Sara, figlia di quel Francesco Franzoi che ha fatto di Malga Valpiana (comune catastale di Telve) un punto di riferimento per gli standard di qualità della "Libera Associazione".

«Certo – spiega Saverio Dalcanale – senza fermenti la stagionatura del formaggio è molto più lenta, 60 giorni contro i 30-40 giorni di chi nella calgéra ci mette "la bustina". Ed è anche più rischioso, perché alcune forme possono andare a male. Ma il formaggio che ne esce a fine stagionatura, fatto solo di latte,





La famiglia di Saverio Dalcanale che gestisce Malga Casapinello: Adriano, Veronica, Saverio e la moglie Sara

caglio e sale, mantiene tutte le essenze delle erbe tipiche del pascolo ed il suo gusto non risulta appiattito, anestetizzato dall'aggiunta di fermenti».

A Malga Casapinello, quota 1.706 metri, che il comune di Torcegno ha completamente ristrutturato nel 2004, Sara e Saverio Dalcanale - con i figli Adriano (12 anni) e Veronica (10 anni) - sono saliti il 4 giugno e ci rimarranno fino a metà settembre ed anche oltre se la stagione sarà buona. Hanno in custodia 72 tra vacche da latte e manze, 100 pecore che pascolano sul Monte Cola e sul Col del Chelder, 10 maiali. Delle vacche 30 sono dello stesso Saverio Dalcanale, le altre 42 appartengono a nove diversi proprietari. «A giorni stabiliti viene pesato il latte munto da ogni mucca e questo serve per calcolare la media di ciascun proprietario. A fine alpeggio - spiega Sa-

LA SCHEDA

Malga Casapinello

Localizzata sul versante destro orografico della Val di Cavé, formata dal torrente Ceggio, malga Casapinello si trova a 1706 metri di altitudine. Dalla malga si può salire al monte Cola (2.262 m.), o alla cima Cavé (2.292 m.) dove passa il sentiero europeo E5. Su questi monti si trovano numerose fortificazioni militari risalenti alla

prima guerra mondiale fra le quali "il fortino del generale" sul monte Cola. La malga è stata gestita fino al 1990 da una società di fatto degli allevatori di Torcegno e successivamente dalla famiglia di Saverio Dalcanale. E' di proprietà del Comune di Torcegno che l'ha completamente ristrutturata nel 2004.



- Scheda tecnica dell'intervento -

OGGETTO DEI LAVORI:	adeguamento fabbricati di Malga Casapinello
FINANZIAMENTO:	PAT Agricoltura 90 % + fondi propri di bilancio
PROGETTISTA:	Ing. Lorenzin Vittorio (Borgo Valsugana)
AGGIUDICATI ALLA DITTA:	Consorzio Lavoro Ambiente scarl - Trento
COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO:	434.503,66 euro (comprese attrezzature, arredi, spese tecniche, Iva).
INIZIO LAVORI:	9 ottobre 2002
FINE LAVORI:	17 luglio 2004

CAPINELLO IN BREVE

ALTITUDINE	1.706 m s.l.m.
COMUNE	Torcegno
PROPRIETÀ	Comune di Torcegno
GESTIONE	Saverio Dalcanale
CASARO	Saverio Dalcanale
ANIMALI PRESENTI	72 tra vacche e manze, 100 pecore, 10 maiali
RAZZA	vacche: Grigio Alpina, Pezzata Rossa, Bruna; pecore: Bergschaf, Brillenschaf
PERIODO ALPEGGIO	01/06 - 30/09
PRODOTTI	nostrano, burro, ricotta fresca e stagionata
VENDITA DIRETTA IN MALGA	Si
AGRITURISMO	No
TELEFONO	347/3082093

verio Dalcanale - a ciascuno spettano determinati chilogrammi di formaggio, burro e ricotte calcolati in base al latte prodotto dalle loro mucche. O l'equivalente in denaro».

In malga Saverio ci va tutte le estati da quando di anni ne aveva 18. Metà vita, ormai. È stato a Sette Selle, Cagnon di Sotto e tante altre. Una passione («perché in malga ci vai per passione, non certo per fare i soldi») che Saverio e Sara hanno trasmesso ai figli. Veronica si coccola Vasco, il barboncino nero, ma anche Tosca, Palma e Moretta, cani pastori. E la vitellina, bianca come la neve, nata appena quattro giorni prima da "mamma" Fane.

Fane, Bruna.... Adriano i nomi delle vacche li snocciola uno per uno. E sa dirti quale delle settanta sta spuntando da dietro il colle riconoscendola dal suono del campanaccio.

Nel caserìn, su assi di abete rosso, riposano le forme per i 60 giorni di stagionatura. Su ogni forma è segnato un numero corrispondente al giorno progressivo di lavorazione in alpeggio. Quelle di oggi hanno impresso il 20.

«In giugno lavoriamo circa 3,5 quintali di latte – spiega Saverio – che in agosto scendono a 2, ad inizio settembre un quintale appena. C'è meno erba e quella che si trova è meno tenera. Tant'è vero che un antico detto recita: *"Dela Madalena (S. Maria Maddalena, il 22 luglio, ndr) le vacche le sùga la vena"*».

In piena produzione le 35 vacche da latte di Casapinello rendono ogni giorno 4 forme di formaggio da

6 kg l'una. Ma a settembre non si va oltre la forma al giorno.

L'anno scorso Malga Casapinello, aderendo all'iniziativa "Adotta una mucca" dell'Apt Lagorai e Tesino, ha siglato 10 contratti di adozione. Il turista, versando 60 euro ad inizio stagione, contribuiva al mantenimento di un capo in alpeggio, potendo ritirare a fine agosto prodotti (formaggio, ricotta e burro) per un valore di 50 euro (10 euro andavano in beneficenza). «Un'iniziativa originale ed interessante – commenta Saverio Dalcanale – che però di fatto ci ha messi in difficoltà perché i soldi dall'Apt li abbiamo ricevuti solo a maggio di quest'anno, con dieci mesi di ritardo rispetto alla vendita dei prodotti». Perciò niente "adozioni", quest'anno, a Casapinello.

Ma la vera nota dolente rimane la normativa europea e il sistema delle "quote latte" che obbliga a tenere le bestie a valle e a conferire il latte ai caseifici. Così in malga salgono sempre meno capi. Non è vita facile quella dell'alpeggio. Non ha vita facile, l'alpeggio.

DAVIDE MODENA



In malga Saverio Dalcanale ci va tutte le estati da quando aveva 18 anni



Il formaggio secondo Casapinello

Ecco come nasce una forma di formaggio a Malga Casapinello, secondo la "ricetta" di Saverio Dalcanale che fa riferimento al disciplinare di produzione fissato dalla Libera Associazione Pastori e Malghesi del Lagorai.

- Il latte viene riscaldato nella calgéra di rame, sotto la quale arde fuoco a legna, fino al raggiungimento dei 35 gradi Celsius.
- Al latte tiepido si aggiunge il caglio (un cucchiaino per quintale) e si lascia fermo, lontano dal fuoco, per 40 minuti, tempo necessario perché il latte coaguli.
- La cagliata ("tenza") viene quindi tagliata con la "chitarra" fino ad ottenere grumi non più grandi di un chicco di riso.
- Si riscalda nuovamente fino a portare il tutto alla temperatura di 45°C.
- Si sposta la calgéra dal fuoco (ma a Casapinello dopo i lavori di ristrutturazione in realtà è il fuoco a spostarsi scorrendo su un carrello mobile sotto la calgéra) e si lascia che sul fondo si depositi la cagliata ("tosèla") ed in superficie emerga il siero.
- La "tosèla" viene messa in stampi mentre il siero viene portato a 90°C e servirà poi per fare la ricotta.
- Dopo 24 ore la forma viene messa in salamoia dove rimane per 3 giorni immersa in acqua e sale.
- Quindi viene sistemata sugli scaffali del locale di stagionatura, scuro ed areato, dove viene girata quotidianamente, lavata e raschiata ogni 10 giorni.
- Dopo 60 giorni di stagionatura la forma di formaggio è pronta per essere tagliata e servita in tavola.

MALGA MENDANA

- Scheda tecnica dell'intervento -

1. RECUPERO FABBRICATI

FINANZIAMENTO:	PAT Agricoltura 90 % + fondi propri di bilancio
PROGETTISTA:	Studio Tecnico B2
DITTA:	Floriani Enzo
COSTO:	241.561,69 euro
INIZIO LAVORI:	12 giugno 2002
FINE LAVORI:	03 dicembre 2002

2. ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE FABBRICATI AI FINI DELL'ALPEGGIO

FINANZIAMENTO:	PAT Agricoltura 90 % + fondi propri di bilancio
PROGETTISTA:	Ufficio Tecnico Comunale
DITTA:	Floriani Costruzioni srl
COSTO:	227.952,96 euro
INIZIO LAVORI:	29 maggio 2006
FINE LAVORI:	30 giugno 2006

3. REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO

FINANZIAMENTO:	PAT Agricoltura 90% + fondi propri di bilancio
PROGETTISTA:	Ufficio Tecnico Comunale
DITTA:	Zotta Sergio & C. snc
COSTO:	163.843,35 euro
INIZIO LAVORI:	31 maggio 2006
FINE LAVORI:	30 giugno 2006



A differenza delle altre malghe, Mendana è stata ristrutturata ricavando tre diverse unità abitative che potranno essere utilizzate anche per periodi di vacanza

TORCEGNO E LE SUE MALGHE NEI RICORDI DI DEMETRIO CAMPESTRINI

Non sa dire Demetrio Campestrini, classe 1921, da quando a Torcegno esistono le malghe. «Da sempre, da secoli nel nostro paese si va in malga» dice. Anni ed anni di alpeggio, mesi estivi passati in montagna con mucche, capre e maiali, fatti di fatiche e povertà. Tanti uomini, vecchi e bambini, sono passati per le quattro malghe di Casapinello, Sette Selle, Mendana e Laoscio.

«In antichità Sette Selle apparteneva ad un conte. Un giorno di tempesta ghè n'dà le vache do tala vale, tute morte. Da lì la decisione di donare Sette Selle ai censiti. Sarà stato il 700 o l'800», racconta Demetrio. Una storia tramandata e forse arricchita di fantasia col tempo.

Le altre malghe appartenevano al Comune. Ma non venivano assegnate come ora. «Tiravano a sorte chi andava a Casapinello, Sette Selle... Fra le famiglie destinate ad una malga, poi, veniva eletto peralzata di mano il capomalga - spiega Demetrio - prima però veniva fatto un censimento ed in base a quante mucche c'erano e alla disponibilità delle varie malghe, si decideva quali mandare in una o nell'altra». Per esempio «A Casapinello o Laoscio servono 70 vacche, vanno su quelli dai Campestrini e Castagnè, oppure quelli che abitavano nella parte bassa o alta del paese». Nel '35 a Mendana venivano caricate 62 vacche, un centinaio a Sette Selle, 80-90 a Casapinello e 45 a Laoscio. Quest'ultima ha svolto la funzione di malga per una decina d'anni, attorno al '50, poi è stata abbandonata.

«Torcegno ha riconosciuto poco questa malga perché era lontana, al di là della valle, vicino ad Orna e Cao de L'Ovo. I Traozeneri non volevano andarci, la caricavano i Campastrinati. Una malga piccola ma poteva essere recuperata», sottolinea con nostalgia Demetrio. Si perché proprio lui con il padre ed un "famaggio", ovvero un tuttofare, ha caricato Laoscio dal '49 al '52, i primi anni che il Comune la dava in affitto. C'era andato anche a 9 anni con lo zio. «Ero vedelèro o cazarólo, mi mandavano dappertutto», ricorda.



Demetrio Campestrini, classe 1921, ricorda quando da vedelèro e cazarólo iniziò all'età di 9 anni la sua vita in malga

L'anno dopo era in Mendana con Sandro di Daniele, Edoardo, Fiore e Primo. Anche in Mendana pochi volevano andarci perché la montagna era pericolosa. «Favo el caorero, come tuti i boce dai 12 ai 15 ani. Gavevo 70 caore da tenderghe e mólder».

In Mendana Demetrio c'è tornato a 18 anni come vachèro. Aiutava l'altro vachèro che di anni ne aveva 80. Con loro "Massimo dei Auseri" e "Binoto" che era il casèro, «la figura più importante insieme al capovachèro», spiega. Accanto a casèro e vachèri nelle malghe erano presenti il caorèro, talvolta il mandèro e lo scotón, colui che si occupava della legna, teneva acceso il fuoco sotto la calgéra, faceva la polenta ed aiutava a fare il formaggio. A decidere chi andava in malga ed assegnare le mansioni

"Accanto a casèro e vachèri nelle malghe erano presenti il caorèro, talvolta il mandèro e lo scotón, colui che si occupava della legna, teneva acceso il fuoco sotto la calgéra, faceva la polenta ed aiutava a fare il formaggio"

era il capomalga. Anche Demetrio è stato capomalga a Casapinello, dal '68 al '71. «Il capomalga stava in paese, andavano su solo per vedere se serviva qualcosa o per la pesa», spiega. Il latte infatti veniva pesato per stabilire la media della produzione delle mucche di uno o dell'altro padrone. Quest'operazione veniva fatta due volte a stagione, poco dopo l'arrivo in malga e poco prima del ritorno a valle. Ogni persona, in base ai propri capi e alla loro produttività, riceveva burro, ricotta e formaggio. A controllare

che le operazioni venissero fatte in modo corretto c'era il contista, una persona del paese particolarmente "brava di testa". Chi aveva la produzione più alta, ovvero era "primo di latte", portava in malga i bigoli ed un fiasco di vino il giorno di ferragosto. «Era grande motivo di orgoglio», spiega Demetrio.

Nelle malghe traozenere non andavano le famiglie perchè dovevano occuparsi del lavoro nei prati, lavorare il fieno. «Però il paese si svuotava, tutti avevano animali, mucche, capre e maiali, che portavano in malga. I buoi no, rimanevano a casa», racconta Demetrio.

Prima di andare in malga si facevano i pióveghi. Infatti ogni due mucche che una persona portava su doveva tagliare i prati, pulire dalle sterpaglie, fare le róde per il liquame, pulire i canali ed altri servizi decisi dal capomalga. Questi erano i pióveghi. Il tutto per mantenere la malga in buono stato.

Malga che non era il massimo del confort: nella casèra c'era «la busa del fógo per la calgéra e n'altra busa per far la polenta e el formai». Una porta la collegava al caserin, dove si metteva il formaggio a stagionare. Sopra il caserin dormivano casèro, scotón e caorèro mentre i vachèri dormivano nel barco delle mucche,

su un letto di fieno, la daga, ricavato sopra i travi. Demetrio osserva una vecchia foto ingiallita del 1944. «La guerra non era ancora finita ma riuscii a nascondermi in Sette Selle», spiega individuando nell'immagine quella che allora era la "squadra": Gianni de Sgualdo (casèro), Gioachino Moleta (vachèro), Tullio Berti (scotón), Mario e Olindo Rigo "Canéta" (vachèro e caorèro).

Tanti ricordi tornano alla mente di Demetrio, come quando grazie al cane Lampo riuscì a salvare 62 mucche che rischiavano di venire trascinate a valle dalla tempesta. Di recente è tornato in malga, a Casapinello, e non ha trovato i segni delle róde e delle stradine realizzate «fór per el campo», per far scorrere il liquame. «Non c'è più niente - commenta con un pizzico di nostalgia - se tornassi indietro non andrei in malga, andavo perché bisognava». Ma poi ripensa alla sensazione di libertà, l'aria fresca, il canto degli uccelli ed il verso dei caprioli, le arrampicate su per i cròzi per cercare stelle alpine da regalare ai visitatori. E torna il sorriso, gli occhi brillano. Non lo ammette ma si capisce che quel mondo, quella vita tanto faticosa, gli mancano.

MARIKA CAUMO



Anni '40 foto di gruppo in malga: Olindo Rigo, Gioachino Lenzi, Giovanni Berti, Tullio Berti, Mario Rigo e Demetrio Campestrini.

IL COMPENSORIO INFORMA

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Tra i servizi offerti dal Settore Socio-Assistenziale del Compensorio ci sono anche gli interventi di assistenza domiciliare, che si rivolgono a persone anziane, soggetti con disabilità o famiglie in difficoltà temporanea con figli minorenni, e più in generale a persone con ridotte capacità.

Gli interventi previsti sono:

- Aiuto domiciliare e sostegno alla persona
- Servizio pasti a domicilio
- Telesoccorso – telecontrollo
- Servizio di lavanderia

Il **servizio di aiuto domiciliare** è effettuato da operatori socio-assistenziali che presso l'abitazione dell'utente svolgono attività come: la cura e aiuto della persona (igiene personale, aiuto per il confezionamento del pasto, accompagnamento per il disbrigo di pratiche), governo della casa (riordino e igiene dell'abitazione, spesa per generi di prima necessità e altre attività utili alla gestione della casa), attività di sostegno relazionale.

Servizio pasti a domicilio: i pasti vengono confezionati dai diversi centri di cottura individuati sul territorio e sono consegnati direttamente a domicilio.

Servizio di telesoccorso: funziona 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Con il telecontrollo la centrale operativa effettua dei colloqui telefonici periodici per verificare l'andamento della situazione della persona. Per entrambi è necessaria la presenza di una linea telefonica attiva.

Il **servizio di lavanderia** consiste nel lavaggio, stiratura e piccole riparazioni di biancheria e indumenti personali presso una struttura centralizzata. Esso comprende il ritiro, il trasporto e la consegna della biancheria a domicilio degli utenti.

Per presentare domanda è possibile rivolgersi all'Assistente Sociale presso il Settore Socio-Assistenziale del Compensorio della Bassa Valsugana e Tesino, con la quale verrà concordato il progetto di aiuto specifico.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al **Settore Socio-Assistenziale del Compensorio della Bassa Valsugana e Tesino, p.tta Ceschi 1 Borgo Valsugana o al numero 0461 755565.**

"SPESA A DOMICILIO"

È un servizio offerto alle persone ultrasessantacinquenni residenti nei comuni del Compensorio e già fruitori del Servizio di assistenza domiciliare e del Centro Servizi e alle persone anziane in difficoltà.

Per prenotare la spesa è possibile telefonare (entro il giorno precedente la consegna) allo 0461-75.55.55 dal lunedì al giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Il servizio è attivo per spese settimanali. La consegna della spesa è gratuita per importi superiori a 40 Euro, mentre per importi inferiori è richiesto dai commercianti il contributo di 2 Euro. Il pagamento deve avvenire in contanti all'operatore del supermercato al momento della consegna.

Ecco i supermercati che hanno aderito e le modalità di erogazione del servizio

FAMIGLIA COOPERATIVA VALSUGANA

(Strigno, Scurrelle, Villa Agnedo, Spera, Samone, Bieno)

Le consegnano la spesa il giovedì dalle 16 alle 19.

FAMIGLIA COOPERATIVA BASSA VALSUGANA scarl

(Ospedaletto, Grigno-Tezze, Castelnuovo, Olle, Carzano, Telve di Sopra)

Le consegnano la spesa il mercoledì dalle 10 alle 12.

FAMIGLIA COOPERATIVA CASTELLO TESINO

(Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino)

Le consegnano la spesa il venerdì dalle 16 alle 17.

SUPERMERCATO CONAD

(Telve, Torcegno, Telve di Sopra, Carzano, Castelnuovo, Borgo Valsugana)

Le consegnano la spesa il giovedì dalle 15.30 alle 18.

SUPERMERCATO ANGELI ROMANO

(Marter, Novaledo)

Le consegnano la spesa il giovedì dalle 14 alle 17.

SPACCIO CARNI

(Borgo Valsugana, Roncesgno – Marter, Novaledo, Ronchi)

Le consegnano la spesa il giovedì dalle 16 alle 18.



PER GIOCO... MA NON SOLO

A CURA DI DANIELA DALCASTAGNÉ



Ciao amici, sono tornato con alcuni divertenti giochi per l'estate che potete fare sotto l'ombrellone.....!!

CRUCIPUZZLE

S	F	I	U	M	E	L	A	T	T	E	E	T
T	O	P	M	A	R	M	O	T	T	E	E	F
P	R	E	R	O	D	O	D	E	N	D	R	I
O	M	C	A	M	P	I	O	S	T	P	E	E
L	A	O	L	U	L	E	M	M	E	A	E	N
E	G	R	I	C	O	T	T	A	R	N	A	O
N	G	E	N	C	I	I	D	I	R	N	A	N
T	I	A	R	H	R	C	A	A	A	A	S	A
A	O	A	G	E	R	B	A	L	A	G	H	I
P	B	N	B	I	N	E	F	I	O	R	I	L
L	U	L	A	C	Q	U	A	B	U	R	R	O
F	A	A	B	E	T	I	V	O	L	P	I	O

In questo insieme di lettere sono nascosti i nomi che trovi nell'elenco. Li troverai scritti verticalmente, orizzontalmente o diagonalmente, dal basso verso l'alto, da sinistra a destra o viceversa. Cerchiali con una matita e leggi le lettere rimaste inutilizzate: appariranno i nomi di tre malghe...



Formaggio, pecore, campio, mucche, ricotta, maiali, barco, erba, latte, rododendri, polenta, lana, acqua, fieno, laghi, fiori, funghi, marmotte, abeti, burro, panna, fiume, alberi, terra, volpi.

UNISCI I PUNTINI



Unisci i puntini. Cosa apparirà?



SETTEMBRE e OTTOBRE

Sabato 29 settembre

25° di fondazione del Coro Lagorai

- ore 17.30, sala esposizioni della Canonica, apertura mostra con foto storiche e vita dei cori "Torcegno, Sasso Rotto e Coro Lagorai";
- ore 19, S. Messa accompagnata da canti da eseguire con parti singole e a cori riuniti in assemblea;
- seguirà un breve concerto con la partecipazione del coro "MännerSänger" di Kurtscheid (D) e del Coro Parrocchiale di Torcegno;
- ore 20, palestra comunale, presentazione del nuovo CD "Na sera in baita - Vol.2";
- a seguire incontro conviviale (nel capannone in loc. Molini con la collaborazione di tutte le Associazioni di Torcegno).

Dal 14 ottobre al 15 novembre

Apertura della Mostra "Laori de sti ani...passatempi di oggi"
con oggetti, attrezzi e manufatti. Sarà allestita presso il Centro Lagorai Natura dall'Associazione pensionati ed anziani.

Domenica 28 ottobre

Castagnata

ore 15, capannone in località Molini, la Pro Loco invita tutti per un'allegria castagnata accompagnata da musica.

A TORCEGNO

APPUNTAMENTI

Domenica 24 novembre

Spettacolo per bambini

ore 16, teatro comunale, la Pro Loco propone la Famiglia Salinas in un divertente spettacolo per bambini.

Sabato 8 dicembre

Esposizione e concorso "Alberi di Natale"

ore 15, presentazione e realizzazione degli alberi di Natale addobbati che verranno esposti per tutto il periodo natalizio presso il Centro Lagorai Natura.

Domenica 16 dicembre

Pomeriggio al centro anziani

ore 15 al centro anziani. Scambio di auguri in allegria con l'associazione pensionati ed anziani.

Domenica 23 dicembre

Apertura dei presepi per le vie

ore 10, apertura dei presepi per le vie realizzati da volontari.

N.B. Nei mesi di novembre e dicembre, all'interno dell'apertura al sabato del Punto cultura, verranno proposti dei laboratori di bricolage per bambini e al mercoledì sera per adulti.

NOVEMBRE e DICEMBRE